



# la Kinita 2014

La Redazione del giornale  
augura a tutti i Brizi  
Buon Onomastico

Numero unico in occasione della Festa di S. Brizio a cura dell'Associazione "Amici della Kinita"

[www.kinita-calimera.it](http://www.kinita-calimera.it) [redazione@kinita-calimera.it](mailto:redazione@kinita-calimera.it)

5ª Edizione - (Seconda Serie)

**Euro 3,50**



## IN QUESTO CLIMA DI INCERTEZZA POLITICA IL DESTINO DI CALIMERA SI DECIDERA' A CALCETTO

Manca n'annu pressappocu  
a scadenza naturale,  
pe' votare lu rinnovu  
del Consiglio Comunale.

ca in ogni soa espressione  
s'ha ridottu ed è rivatu  
alla stessa condizione  
de lu seculu passatu!

Sulla chiazza ormai indecente,  
ca pe' forma e per aspettu  
se ssimiglia veramente  
a nu campu de calcettu,

Allu scuru de stu schifu  
stannu muti cittadini  
ca perciò fannu lu tifu  
pe' li loru beniamini.

e se puru quarche fiata  
stae cu segna o manca pocu,  
mai conclude la sciocata  
spiccia sempre in fuorigiocu.

Nell' inetta maggioranza  
s'hannu fatte epurazioni,  
nell'assente minoranza  
litigate e divisioni

Mo' gli incontri su'ncignati  
in diverse direzioni,  
de partiti organizzati  
movimenti e associazioni

le doi squadre già schierate  
in maniera definitiva,  
pronte suntu e preparate  
a sciocare la partita.

La compagine al governo  
ca è composta de volponi  
dall'interno e dall'esterno  
sfrutta tutte le occasioni,

In tribuna sul Palazzo  
sta sornione l'ingegnere  
guarda, assiste con sollazzo  
e sorride con piacere

e de tuttu stu casinu  
ci n'ha fatto poi le spese,  
e non certu pe' destinù,  
sulu è statu lu Paese,

cu l'intentu de trovare  
alleati e condizioni  
e doi liste preparare  
per le prossime elezioni.

Lu Zappune non be'fessa,  
face l'arbitru imparziale  
tantu a iddhru n'interessa  
l'elezione regionale.

quiddhra dell'opposizione  
pare propriu ca non c'ete,  
sempre fore posizione  
spesso face n' autorete,

ripetendu a voce bassa  
forza, dative da fare  
tantu poi ci vince e passa  
sempre cuntù a mie m'ha dare!



**Vito Ingresso**  
**PNEUMATICI**

Zona Artigianale - CASTRI DI LECCE - Tel. 0832.825455  
[www.ingrossopneumatici.it](http://www.ingrossopneumatici.it)

Gioielleria  
Argenteria  
Orologeria

**orafo  
LEONE**

“...realizziamo i vostri sogni più preziosi...”

Via Roma, 41 - Calimera - Tel. 0832.873801  
www.orafoleone.it - mail: info@orafoleone.it

## UN CARO RICORDO DI ROCCO APRILE

“Ho iniziato a frequentare la scuola senza comprendere una parola di italiano” diceva spesso, ed era ormai quasi un vezzo. Ha appreso così bene l'italiano, il latino, il neogreco che li ha insegnati formando varie generazioni di alunni come docente scolastico. Tutti i lettori di Calimera e buona parte di lettori della Grecia Salentina sanno già che, senza nominarlo, stiamo parlando di Rocco Aprile, lo storico più acuto e meticoloso della Grecia Salentina. “La storia della Grecia moderna”, “Grecia Salentina, origini e storia”, “La storia di Cipro” sono i capisaldi della ricerca storica di Rocco. In lui era tanto profonda e documentata la ricerca, quanto era scorrevole e accattivante la narrazione, condita da una perenne sottile vena di umorismo. Da bambino senza tempo, Rocco si è gettato sempre con grande entusiasmo in nuove avventure, grandi e piccole. Dagli interminabili viaggi estivi con la famiglia alla scoperta degli angoli più remoti di Grecia e Turchia all'impegno nel sostenere Giannino Aprile con il Comitato per l'arrivo della Stele attica a Calimera, dall'organizzazione di corsi e viaggi nei quali svelava ad amici e giovani gli intrecci storici, i fatti e i misfatti, i grandi ideali della Grecia antica, alle ricerche su ciò che poteva riguardare la Grecia Salentina, la sua storia e la sua cultura. Quando altri si stancavano, Rocco spronava, se qualcuno si poneva abusivamente su piedistalli, egli glieli demoliva con la sua ironia, un concio dopo l'altro. Giungeva sempre all'essenza delle cose con un percorso lineare, che chiunque era in grado di seguire con facilità estrema e le pagine dei suoi scritti erano come le famose ciliegie, una tirava l'altra.

Nell'avventura di Ghetonia si era gettato anima e corpo senza avvertire i freni dell'età che avanzava, anzi spronando egli, anziano, i giovani a non fermarsi mai. Fino all'ultimo suo viaggio da ultraottantenne, quando nell'ottobre del 2012 incantò la platea di Salonicco presso l'Istituto Italiano di Cultura in una conferenza, ancora una volta sulla Grecia Salentina, alla quale ha dedicato una vita, ricevendone pochissimo.

Ancora oggi, Rocco non riceve ma non smette di dare. Grazie Rocco.

Silvano Palamà



- 1 Ritratto di Rocco Aprile;
- 2 1990 - Rocco presenta assieme a Salvatore Sicuro e Isabella Bernardini la riedizione di Traùdia curata da Ghetonia;
- 3 1994 - La conferenza tenuta sulla Grecia Salentina al circolo filologico Parnassos di Atene, ad un secolo dalla analoga conferenza tenuta da V. D. Palumbo;
- 4 2011 - Nella chiesa di San Vito in compagnia di Miltiades Hiskakis, Ambasciatore di Grecia presso la Santa Sede;
- 5 2012 - Una sosta durante il viaggio a Salonicco;
- 6 2012 - A Salonicco con Antonio Crescenzi ed Emanuele Licci per le serate dedicate alla Grecia Salentina;
- 7 2013 - La serata di presentazione di “Ellenofoni di Puglia” di S. Palamà, ultima manifestazione a cui ha partecipato Rocco;

## PENSANDO A TE CARO NONNO BRIZIO

*Quando son triste e il mondo non comprendo,  
basta un gesto e mi riprendo,  
col nonno mi ritrovo a parlare,  
io da terra e lui dal Cielo ad ascoltare.  
Son sicuro che lassù un posticino ha trovato,  
d'altronde Gesù anche i ladroni con sé ha portato!  
E seppur Brizio era un comunista,  
tra i brav'uomini era in cima alla lista!  
In fondo Dio non distingue i colori,  
ma solo gli uomini ed i loro valori!*



Questo piccolo gioco di parole è per dirti, nonno caro, che quattro anni dalla tua dipartita non sono stati sufficienti a colmare il vuoto lasciatiomi.....

Comincio a credere che il tempo

non è la medicina o il placebo su cui fare affidamento, perché la mia ferita dovuta al tuo addio non si è ancora rimarginata ... e a questo punto penso che la piaga nel cuore che porto dal 7 luglio 2010 piangerà in eterno per te.

Sei stato faro e guida, affetto e premura, orgoglio per figli e nipoti!

Soprattutto sei stato uomo! Con i tuoi pregi e difetti, perché grazie a Dio nessuno su questa terra è infallibile.

Chi ancora vive dopo di te e ti ha conosciuto per quello che sei stato, ancora ti ricorda e ti commemora. In questi anni, dopo la tua scomparsa, ho incontrato gente che mi fermava e tutt'ora con mio stupore mi ferma, perché in me rivedono te, la tua figura e la tua postura! Ciò mi rende fiero, ma anche imbarazzato, perché senza falsa modestia io non sono alla tua altezza e firmerei per poter realizzare un decimo del tuo operato. Ma la cosa che più mi inorgoglisce, che tanti nel ricordarti hanno utilizzato le parole “nobile” e “signore”, ma anche per quel che ti sei costruito e guadagnato, o per stirpe e sangue blu, ma perché nobile e signore lo sei stato nell'animo!

La vita quaggiù non è per niente facile, ogni giorno si combatte una lotta silenziosa alla sopravvivenza, tant'è che quando giunge il momento di posare il capo sul guanciale, sospiri e quasi gioisci del fatto che un altro giorno è passato.

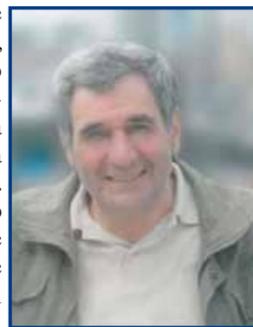
Per la nostra famiglia sai bene che la festa di San Brizio è stata sempre motivo di giubilo e di ritrovo, e quest'anno nonno caro, un motivo in più per gioire c'è ... con la benedizione del Signore la stirpe Gemma proseguirà....

Un bacio alla nonna.....

Fabrizio

## IL C. T. CALIMERA RICORDA FERNANDO ROLLO

Il 3 luglio u.s. è stata celebrata, presso il Circolo Tennis Calimera, la cerimonia commemorativa in onore dell'avv. Fernando Rollo inopinatamente e prematuramente scomparso pochi mesi fa.



La sua figura di uomo, marito, padre e professionista esemplare ed integerrimo, è indissolubilmente legata a questa struttura. Infatti, se il compianto dott. Gino Monosi ne è stato il fondatore appassionato e illuminato, Fernando, senza ombra di dubbio, deve essere considerato il rifondatore caparbio, laborioso e competente.

A Lui, infatti, è giusto e doveroso riconoscere il merito di aver voluto e saputo evitarne la chiusura e la definitiva scomparsa dopo “lo splendore degli anni 80” quando, orfana ormai di un valido sodalizio, la struttura era diventata fatiscente e ridotta in uno stato di totale degrado e abbandono. Davanti alla seria minaccia della sua riconversione in un “polmone di verde pubblico”, come ventilavano alcuni amministratori dell'epoca, Fernando con traboccante passione e certissima pazienza è riuscito a individuare e coinvolgere esigue risorse umane disposte a credergli e impegnarsi con lui nella ardua realizzazione del suo agognato sogno di rivitalizzare e rilanciare la struttura, ricostituendo ex novo il Consiglio Direttivo di un sodalizio ormai inesistente, in grado di affrontare quella improba sfida.

Dinanzi alla oculata e responsabile gestione e alle insistenti e lungimiranti richieste di collaborazione, le Istituzioni cittadine non hanno potuto defilarsi consentendone così la sopravvivenza; è stato quindi possibile continuare ad erogare ai cittadini calimeresi e ai giovani in particolare, un servizio quanto mai utile e meritorio, salvaguardando nello stesso tempo un ingente e prezioso patrimonio sociale e sportivo. Il seguito è realtà dei giorni nostri sotto gli occhi di tutti: il nostro Circolo Tennis migliorato e arricchito notevolmente con il contributo e il sacrificio di tutti, è assurdo ad esemplare riferimento federale provinciale e regionale in ambito tecnico - agonistico, ma è diventato soprattutto un luogo di sana e cordiale aggregazione sociale, coronando così il sogno di Fernando al quale è giusto vada il nostro pensiero e la nostra gratitudine.

E proprio in questa ottica, unitamente alla sua famiglia, abbiamo voluto dedicargli quella giornata commemorativa e lasciare un segno tangibile del suo ricordo in questa struttura, dove la sua presenza possa continuare sempre ad aleggiare demandando alle Istituzioni, a noi e a quanti ci succederanno nella gestione, il doveroso e irrinunciabile compito di conservarla e valorizzarla perpetuandone l'esistenza.

Umberto Colella  
Presidente C.T. Calimera

**FUSION CAFE'**

APERITIVI - COCKTAIL

PIAZZA CADUTI, 2 - CALIMERA - TEL. 320.1434875

L'ORÉAL PROFESSIONNEL

**MATRIX**

TRATTAMENTO ALLA CHERATINA  
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via De Gasperi, 33 - CALIMERA  
Tel. 0832.872270

TOTAL TONIA PARRUCCHIERI  
di Tonia Calogiuri



di Montinaro Antonio

**BAZAR DELL'ARTIGIANO**

**Ferramenta - Colori - Scaffalature  
Utensileria - Hobbistica  
Sistema tintometrico**

Via Roma, 48 • **CALIMERA** (Le)  
Tel. 0832.873277 Fax 0832.875031

**LA STORIA (SECONDU A MIE) DE LI LAMPIUNI**

Partimu de nu fattu certu, (a menu ka quarchetunu auddhu nu face quarche scuperta nova ca riguarda li lampiuni). Lu Roccu Aprile, seriu e appassionatu studiosu de storia locale e no sulu, vose cu approfondisca la storia de sta usanza speciale de Calimera. Già se pensava ca l'usanza



Lampioni anni 60 via G. Castriota.

facia parte de lu rituale cu la luce, lu focu. Lu Roccu scia sempre girandu cu mujere e figi pe le vacanze, in Grecia e puru in Turchia. Sta girava pe la Cappadocia, sciu intru a certe grutte e vitte na specie de lampiuni semplici scolpiti susu alli pariti. Quando domandau alla gente de ddhai ce bberanu e ce significavanu, li cuntara la storia de li giorni de la luce. In pratica, cu riti pagani pe na quindicina de giorni, cu soni, canti e balli annanzi allu focu fasteggiavanu la stagione ca cangiava e la purificazione. Tuttu quistu, succedia dopu puru a quai, propriu percè nceru gente ca venia de ddhai, e cusì la festa mise radici puru a Calimera. Quando la Chiesa cuminciau cu mintu lu nasu subbra alle tradizioni e riti popolari, a tutte ddhe cose ca nù potia cancellare, mise nu Santu pe rappresentanza e cusì pe li lampiuni se trovau giustu Sant'Antoni de Padova, ca era lu primu Santu importante ca apria lu periodu de li giorni de la luce. Tutti nui nci ricordamu quiddhu ca se facia dopu la guerra, alli primi anni 50, quando èrame piccicchi e quando se ziccicu ntorna cu se fazzanu li lampiuni e ogni strada facia la festiceddha e la focareddha soa. Jeu tegnu 66 anni, pensu ca quiddhu ca me ricordu, nu po' essere diversu de quiddhu ca se ricordanu li pari mei, eccu percè la chiamu storia. Sciamu annanti ca cercu cu spiegu, pe ci era mutu picciccu o pe ci nun'era ancora natu. Ogni strada, pe cuntutu sou se facia la festa, nceranu strade ca facianu doi feste pe Sant'Antoni: quattro o cinque fili e na decina de lampiuni, poi la focareddha ca era fatta cu tre sarcine de leune e pezzi de tavule fiacche e la curcagna pe li piccinni. Quando scuria se ddumavane le focareddhe e addhassubbra se minàvane le robbe de ci scia vestutu de Sant'Antoni, pe na grazia cercata o ricevuta, o sulu pe la devozione allu Santu. Quando lu focu se mbasciava, nui piccinni nci divertiamu cu zumpamu de na parte all'auddha pe mostrare lu curaggiu ca teniamu. A fiata li lampiuni se bruciavanu, a fiata se ccojiane pe San Luigi. Cusì sciu annanzi secondu la tradizione popolare, poi pe na quindicina de anni nisciunu fece chiui gnenzi, percè era lu periodu ca tutti sciane fuscendu cu guadagnane quarche cosa de chiui. Nci fòsera nu paru de tentativi de na frazzata de cristiani, ma li tentativi morsera prima cu nascanu, probbiu pe quiddhu ca scrissi prima. Alli primi anni 90, lu circulu Ghetonia se mise cu fazzu ntorna la festa, chiamandula de San Luigi e lu solstizio d'estate, dandu la spiegazione de comu ziccicu la festa. Se preferiu lu

21 Giugnu, probbiu percè stae ammenzu alli giorni dedicati alla luce, cu San Luigi, tra Sant'Antoni e San Giovanni. Lu Ghetonia, fece la festa finu a quando nc'è stata gente ca ha datu na manu, poi quando nasciu la Pro Locu, lu Ghetonia dese quarche grande lampiune alla Pro Locu ca ziccicu cu organizza ntorna la festa, pe cuntutu sou. Quarche paese s'ha misu puru cu nci copia, ma cu fazzanu li lampiuni nu se fitanu e cusì hannu fattu la figura ca se meritara. Se m'aggiu scerratu quarche cosa, ci nca vole la po' sciungere comu vole, a mie piacere me face, basta cu bbessa vera e cu tegna a ce fare culli lampiuni. Chiudu cu nu paru de penzieri mei, subbra a comu visciu sta festa: pe mie, nu riturnu alle origini potia portare puru motivazioni e collaborazioni de parte de tutti li kalimeriti. Pensati pe nu momentu allu coinvolgimentu, facimu, de via Montinari, via Roma, via Garibaldi, via Mayro, via Costantini, ca pe cuntutu loru hannu ddhi cinque, sei fili cu li lampiuni ca fabbricanu e la Pro Locu pensa alla chiazza. Sta sonnu, ma... nu se sape mai. Quistu sempre pe la salvaguardia delle tradizioni popolari. N'urtima cosa voju cu dicu, ma ripetu, ete nu penzieru miu personale: tutta la gente ca vene a Calimera pe li lampiuni, se po' fare tornare n'auddra fiata a Calimera pe la sagra de lu cuturusciu, datusi ca stu prodottu nu tene na data obbligata, ncete agostu e settembre ca se po inchere de gente e se dae l'importanza ca merita stu taraddhu speciale e moddhre.

Vitu Bergamo



**QUELLI CHE IL CALCIO...**

La matina a colazione già cumincia la passione, pe ci ha vintu e pe ci ha persu la dumineca a pallone.

L'Edoardu poverettu interista assai gasatu, ria abbastanza preparatu ma de tutti maltrattatu.

Prima tappa caffè Vittoria se castima a prima ora, quando l'Andrea cu li sorrisetti te porta la tazza cu li 31 scudetti.

Conte ete nu grande allenatore comu Mourigno motivatore, sostiene lu Giorgiu cinque stelle tra nu cappuccinu e doi pastarelle.

Grande ete Pirlo e la folla conquista dice lu Mazzei commercialista, guarda Vidal che goal de mancinu sostiene a gran voce lu Pasticcinu.

E se non basta ci sono anch'io dalla fascia sinistra spunta Giampio, lu centrocampu pare ca danza grida lu Ginu de la Finanza.

Questa compagine ha il goal per viziuetto scattano in tandem Sandrino e Brizietto, pronto chi parla, ma guarda un po' potia mancare lu Claudio Calò?

Sulla panchina tra risate e urla fino alle nove va avanti la burla, quando poi Lotti e l'ingegnere pongono fine con le loro maniere:

lassati stare lu Capirizzu se no nu cauce a nculu vi mpizzu, e non mancatoci de rispetto se no stasira a unu a unu vi spettu.

Cussi ognunu saluta la compagnia e pija la strada de la fatia, considerandu ca allu crai matina non cangia nienzi, anzi è peciu de prima.

**DELLÀSTE VENITE**

*Dellàste kiàtere dellàste pèdia  
dellàste sti mèsi min ghetonia  
Skòsiste kiàtere skòsiste pèdia  
fèrete sti mèsi ola t'anghia  
Ndalìsete ndalìsete ma ta xèria  
na ttàsi o sòno panu sta stèria  
Xorètzete òil xorètzete fèrma  
rispù e sas poni òlo ton dèrma  
Kantalìsete kantalìsete ma mèna  
kantalìsete atti tzixi ti pèna  
Sbìsete sbìsete itti lùmera  
on àgapi pu m'ènatze mia kiàtera  
Dellàste kiàtere dellàste pèdia  
na kùsete o pòno atti kardia  
Pèteste kiàtere pèteste pèdia  
ce na kùsi òli tin ghetonia  
On agàpimmu i lèò ène ja pànta  
on agàpimmu mu lèi ène ja pànta*

**VENITE**

*Venite ragazze venite ragazzi  
venite in piazza con la compagnia  
Alzatevi ragazze alzatevi ragazzi  
portate in piazza tutti gli strumenti  
Suonate suonate con le mani  
che arrivi il suono sopra le stelle  
Ballate tutti ballate forte  
finché non vi fa male la carne  
Cantate cantate con me  
cantate dell'anima la pena  
Spegnete spegnete questo fuoco  
l'amore che mi ha acceso una ragazza  
Venite ragazze venite ragazzi  
a sentire la pena del cuore  
ditele ragazze ditele ragazzi  
e che senta tutta la compagnia  
L'amore mio le dico è per sempre  
l'amore mio mi dice è per sempre*

Antonio Tommasi

**GRUPPO CULTURALE RICREATIVO  
"CENTRO DONNE"**

Per chi non ne fosse ancora a conoscenza, si è appena concluso il primo anno del gruppo culturale-ricreativo "Centro Donne" presso la Pro Loco di Calimera! Il Centro, aperto a tutte le donne, riaprirà a settembre! Vi aspettiamo numerose!!!

E. Tommasi



*Laurea* Il 23 luglio 2014 si è laureata brillantemente *Angela Filippi*, presso l'Università di Bari corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, discutendo la tesi dal titolo "Studio preformulativo e formulativo dell'antitumorale salinosporamide A", relatore Chiar.mo Prof. Nunzio Denora. Non importano i passi che fai, ma l'impronta che lasciano.

**Bar del Corso**  
CAFFETTERIA • PASTICCERIA • GELATERIA  
Via Montinari, 3 - CALIMERA - Tel 0832.872637 - Cell. 320.3318895

**ZECCAUTO**  
di Montinaro Matilde  
CAPRARICA DI LECCE (Le) - Tel. 330.865571 - [www.zeccauto.com](http://www.zeccauto.com)



## Questione di stile

...l'arte nei capelli...

parrucchieri uomo/donna

Gianni 329.7943452

Federica 339.7148056

Via Otranto, 40 - Martano (Le) [questionedistile85@libero.it](mailto:questionedistile85@libero.it)



## CALIMERA NELL'OTTOCENTO. ISTITUZIONI, SOCIETÀ ED ECONOMIA IN UN PAESE DELLA GRECIA SALENTINA

un libro di Pantaleo Palma

“Le idee di libertà, uguaglianza e fraternità, nate con l'Illuminismo ed affermate con la rivoluzione francese, nel primo Ottocento riescono a diffondersi in tutta Europa ed aprono nuovi scenari per la storia dell'Umanità. Diventa tale periodo un momento veramente esaltante per il raggiungimento di grandi idea-

putati alla produzione olearia, che ora per incuria dei contemporanei, con il loro “improvviso” apparire ci costringono a riconsiderare quel mondo ormai passato. Abbiamo ripercorso le dolorose e lunghe vicissitudini di un demanio comunale destinato per legge ai cittadini poveri e nullatenenti di Calimera, fatto che

rappresenta una delle questioni sociali più penose ed importanti dell'Ottocento per le lungaggini frapposte dall'Amministrazione comunale.

Vive e persistenti sono le lotte e le contrapposizioni all'interno del paese per la conquista del potere, rappresentato dall'Amministrazione comunale e dalla locale Parrocchia. Forti infatti sono gli intrecci ed i contrasti tra le famiglie calimeresi per la nomina dell'Arciprete a capo della locale parrocchia, dato che da secoli l'Amministrazione comunale gode del diritto di patronato sul beneficio dell'Arcipretura, cioè il diritto di presentare il proprio arciprete al rinnovarsi dell'evento della morte del predecessore. Divisioni e contrapposizioni che “forse” hanno finito per connotare il “modo di essere” della società calimerese, come rilevano i tanti testimoni incaricati dell'accertamento dei tanti fatti accaduti in seno alla stessa.

Nelle istituzioni ecclesiastiche abbiamo visitato le antiche cappelle esistenti ancora all'inizio dell'Ottocento e la loro destinazione “finale” di molte di esse e soprattutto, per la parrocchia di Calimera, abbiamo analizzato il particolare diritto di patronato goduto dalla comunità calimerese come raccontano le radicali trasformazioni istituzionali apportate al Capitolo parrocchiale. Tutto ciò intrecciato con le lotte tra i vari protagonisti e le istituzioni interessate, cioè i sacerdoti del locale Capitolo parrocchiale, l'Amministrazione comunale, la Curia di Otranto e gli organi statali.

Abbiamo raccolto ancora squarci di vita calimerese, offerti dalla documentazione superstite esistente, che permettono di comprendere meglio il periodo storico, le trasformazioni urbanistiche e le vie di comunicazione realizzate nel corso del secolo che hanno connotato l'aspetto del paese così come ora lo vediamo.

Al termine del percorso storico compreso il successivo svolgimento postunitario, tradottosi in tante mancate occasioni per il progresso dell'intera società meridionale, anche per i limiti della stessa, abbiamo considerato la disillusione, frutto delle dinamiche storiche italiane per giungere infine al drammatico periodo del primo Novecento ed allo Sciopero di Calimera del 1906.

Forti e profondi sono i travolgimenti sociali, politici, economici ed istituzionali che succedono nel corso dell'Ottocento e costringono la società a repentini cambiamenti. Di tutto ciò diamo ampiamente riscontro ed in particolare per i loro riflessi sulla società calimerese.

La pubblicazione vuole mettere in particolare risalto la fondamentale relazione tra le leggi che nel corso del tempo una società si impone per il proprio progresso e la propria esistenza, l'agire del singolo individuo in base a tali leggi ed alle proprie intime convinzioni ed infine il “modo di essere” della stessa società. Si possono elaborare leggi sagge e giustissime, ma se la società a cui sono dirette non è preparata ad accoglierle o se le consorte che si succedono al potere hanno interessi privati diversi, le leggi si vanificano e perdono la vitale spinta propulsiva per il progresso della società, perpetuando modi di essere non consoni allo sviluppo dei tempi, facendo arretrare la stessa società verso l'emarginazione e l'arretratezza.

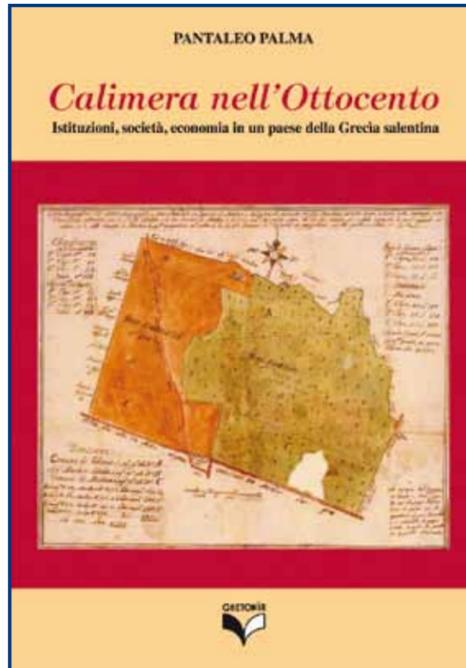
Non facile è stata la realizzazione di questo lavoro.

Per cercare di illuminare il “buio del tempo” rivolgiamo ora l'attenzione alla documentazione superstite che ha reso possibile tutto ciò, frutto della concomitanza di diverse condizioni che hanno reso possibile la disponibilità della documentazione in studio.

Tra i fondi documentari conservati ...

Infine non va taciuto che con la sconfitta di Napoleone e il ritorno nel giugno 1815 di Ferdinando IV di Borbone sul trono del regno di Napoli, con il nuovo titolo di Ferdinando I re delle Due Sicilie, per cancellare lo straordinario periodo rivoluzionario dal cuore e dalle menti della gente, impone alle Amministrazioni comunali, che più si erano dimostrate in qualche modo propense al nuovo corso, finanche la distruzione di tutta la documentazione prodotta nell'ultimo Settecento e nel decennio rivoluzionario napoleonico per non conservare neppure il ricordo di tale periodo. Dalla documentazione conservata nell'Archivio storico del comune di Calimera, come da quella delle decine di Archivi storici comunali recuperati da chi scrive, si evince la quasi totale mancanza di documentazione coeva al periodo in considerazione.

Ma in questa occasione, per quel che riguarda la documentazione dell'Archivio storico del comune di Calimera, a causa della trascurabile consistenza del suo materiale documentario riguardante il resto dell'Ottocento e di tutto il Novecento, dobbiamo lamentare lo scarso interesse dimostrato da tutte le Amministrazioni comunali di Calimera che si sono succedute nel tempo. Trascuratezza, abbandono e distruzione della documentazione purtroppo ha caratterizzato la triste esistenza dell'Archivio storico del comune di Calimera, che solo un momento ha potuto ricevere le giuste attenzioni grazie alla sensibilità del sindaco Rocco Montinaro, il quale ha voluto affidare a chi scrive nel 1995, i lavori di recupero, ordinamento, schedatura ed inventariazione.



Dopo tanto lavoro e l'impegno finanziario della Regione Puglia – Assessorato alla Cultura, l'Archivio storico del comune di Calimera è tornato alla sua triste condizione di sempre, ma forse è ciò che si vuole per cancellare ogni ricordo della propria storia, come nel periodo borbonico, dal cuore e dalle menti della gente. Altre Amministrazioni comunali hanno voluto trattare il proprio Archivio storico come un gioiello prezioso, sistemandolo nella Sala consiliare o nella Biblioteca, essendo l'unica memoria storica della propria Comunità ed un fondamentale ausilio didattico offerto alle giovani generazioni per non dimenticare quanto accaduto e per trovare nelle proprie radici la forza necessaria che la competizione globale ormai impone.”

Dall'Introduzione, volume edito da Ghetonia nell'ambito del programma Cultura 2013.

## CRESCERAI, IMPARERAI.



Lo scorso 13 marzo, il Cinema Elio ha accolto il grande ritorno a Calimera di uno dei protagonisti della musica italiana, Beppe Carletti, fondatore dei Nomadi e unico membro stabile del gruppo originario.

La serata, inserita nell'ambito del “Festival dei piccoli lettori, LA LETTURA TI FA GRANDE”, è stata organizzata dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione “LIBERI DI VOLARE CALIMERA”, a cui va il ringraziamento per avermi chiesto di scrivere il racconto di quella serata.

Beppe Carletti ha presentato il suo libro “Io vagabondo. 50 anni di vita con i Nomadi”, raccontando attraverso le canzoni e le immagini proiettate, la sua storia che nel 1963, inevitabilmente si intrecciò con quella di un altro grande protagonista della musica italiana, il compianto Augusto Daolio, con il quale Carletti fondò i Nomadi.

Il libro e l'appassionante testimonianza di Beppe Carletti, sono un inno all'amicizia, non solo quella che lo ha unito e lo unisce ai membri del gruppo e che lo rende l'anima vera dei Nomadi, ma anche quella che caratterizza il loro legame con i fan, spesso di generazioni e con preferenze culturali parecchio diverse.

I Nomadi hanno cantato dei soprusi e delle tragedie, come quella del muro di Berlino o dei campi di sterminio oppure di importanti personalità, come Salvador Allende, Chico Mendes. Raccontando con parole umili la semplicità della vita, sono stati spesso portatori di messaggi di speranza e di amore per l'umanità, che vanno oltre le canzoni, diventando impegno concreto per loro. È per quest'altro aspetto, oltre che per la bellezza della musica, che i Nomadi sono così veri, così umani, così vicini al loro pubblico. È l'aver legato musica e solidarietà, come nell'ideazione dell'associazione “Augusto per la vita” per le raccolte fondi, che rende i Nomadi un esempio d'impegno per tutti. Forte è stato l'entusiasmo trasmesso dal racconto appassionato di Beppe Carletti e forte è stata l'emozione nel rivedere il video dell'estate 1998, del concerto dei Nomadi a Calimera, quando noi bambini “di allora” che frequentavamo la Ludoteca abbiamo incontrato i membri del gruppo. Anche quella volta, l'evento era intriso di un potente messaggio sociale, rilevante soprattutto per noi più piccoli, che avevamo raccolto dei medicinali consegnati, poi, ai Nomadi, per bambini del Chiapas.

È stato bello ricordare quel giorno, soprattutto quando i Nomadi ci chiamarono sul palco per chiudere con loro. E mi è piaciuto molto che, anche quest'anno, a conclusione della serata, gli organizzatori abbiano pensato di chiudere facendo cantare Beppe Carletti insieme a bambini e ragazzi di Calimera, con la canzone “Crescerai”. Perché credo che, proprio per il contenuto significativo e la semplicità dei testi, le canzoni dei Nomadi debbano essere insegnate ai più piccoli, in quanto trasmettono il forte messaggio educativo della solidarietà e della speranza, valori che abbiamo bisogno di riscoprire in un momento di smarrimento sociale come questo. La solidarietà come vincolo umano che annulla qualsiasi tipo di diversità, da quella fisica a quella etnica, passando per quella religiosa, e la speranza come leva dell'agire quotidiano, che deve spingere ognuno di noi a impegnarsi pubblicamente nel sociale.

Virginia Panese



**PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
MATERIALI DA  
COSTRUZIONE  
CARTONGESSO**

**CALIMERA (Le)**  
Via Francia - Zona Industriale  
Tel. 0832 873455 - Cell. 329.4094585



**AZIENDA AGRICOLA TOMMASI**

**OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA BIOLOGICO**

*Maruse*

[tommasipierangelo@gmail.com](mailto:tommasipierangelo@gmail.com)

# Palumbo Marcello

falegnameria

- ▣ infissi per esterni ed interni,
- ▣ piani cottura,
- ▣ cucine componibili,
- ▣ arredamento su misura

via Germania Z.I. Calimera (Le) tel. ab. 0832.871070 • cell. 328.9535110



## L'OROSCOPO DELLA KINITA

**ARIETE**  
Le erbacce ormai vi proibiscono di uscire di casa? Le strade sembrano le Conche di Roca? Calimera rasenta il ridicolo? La giunta del buon Pippi ha la soluzione: un bel filmino da 3000 euro per realizzare un documentario sul premio Teknè: così le belle città possiamo vederle almeno in televisione.

**TORO**  
Non ci credo! Ma sto Alfredo Ronzino da dove è saltato fuori? Quanti di noi se lo sono chiesto dai, senza peli sulla lingua, all'indomani della sua apparizione televisiva? Troppi. Eppure a Calimera, c'era qualcuno che aveva visto lungo su quest'uomo. Qualcuno che si è battuto in prima persona per la sua candidatura alle Europee. Tanto che alla fine i grilletti calimeresi lo hanno quasi fatto fuori. Ma non annoiatemi con i vostri chi è, chi non è: l'unico indizio è che è un toro.

**GEMELLI**  
C'è qualcosa che non torna nella giunta del buon Pippi, se dalle righe di un giornale locale, Frà Vito Cappuccino accusa il dottor Gaetano dei Copones, di aver ridotto Calimera ad una pattumiera!! Chi tiene conto dell'economia del Comune, accusa il suo collega addetto ai Lavori Pubblici, a quanto pare possibile futuro candidato sindaco, di non aver usato i soldi che c'erano per tenere bello e pulito, o scusate, almeno decente, il nostro amato paese. Roba da doppia personalità. Roba da gemelli.

**CANCRO**  
Triplice fischio arrogante e maschio, occhiali da sole all'ultimo grido e il fascino della divisa: il nuovo "comandante" della polizia municipale ci piace: è nato sotto il segno del cancro, e per la prima volta, c'è qualcuno che i caffè al bar li offre, e non che li scrocca e basta. Per il resto, scanza libera Signore: il traffico in piazza è da manicomio, soprattutto dopo i lavori al nuovo basolato che promettono di superare il record della Salerno - Reggio Calabria!

**LEONE**  
Complimenti alla Pro Loco, al Ghetonia e a tutti quanti hanno collaborato alla festa dei Lampioni! Però, scusate eh, capisco che probabilmente bisogna parlargli solo in griko, ma qualcuno vada a spiegare all'ellenico Joannis Palmas che per tenere un banchetto a qualsiasi manifestazione, ci vogliono le autorizzazioni!!! Altrimenti si rischia di fare una figuraccia. Fra parentesi, sempre fra parentesi, è un amministratore colleone.

**VERGINE**  
"Io ho alzato la mano, semplicemente perché l'hanno alzata tutti. Non capisco perché mi ritrovo indagato". Dopo aver ascoltato queste parole: la domanda è ma ci è o ci fa? E' tutto grasso che cola, direbbe Benigni. Lo abbiamo visto presidente del Consiglio, lo abbiamo visto assessore, lo abbiamo visto Comandante e mò ci tocca vederlo pure Verginello.

**BILANCIA**  
Sento l'obbligo morale, a nome di tutti i Bilancia, di ringraziare profondamente il bellissimo consigliere regionale Luigi Mazzei per tutte le cose stupende che ha portato a Calimera da quando la sua carriera politica, alla Provincia e in Regione, è sbocciata: una Mercedes nera nuova di zecca.

**SCORPIONE**  
A Calimera si dice che sia lui il vero capo: tutte le carte passano da lui, qualsiasi iniziativa deve avere il suo placet, si autonoma e si autopaga, insomma: fa tutto da solo. Non c'è nessuno che gli si opponga e questo è la giunta ideale per il Re degli Scorpioni. P.s. Si mormora che alla giunta imponga anche gli orari per usare la toilette.

**SAGITTARIO**  
La Luna lo rischiera, i pianeti lo circondano, Facebook lo implora: basta!! Maurizio, abbiamo capito che ti vuoi candidare alle prossime elezioni da sindaco, ma non c'è bisogno di mettere mi piace a qualsiasi cosa venga pubblicata da chiunque sui social network. Dovresti lavorare di più, invece, per far dimenticare ai calimeresi che se questa amministrazione è al governo di Calimera è anche merito tuo.

**CAPRICORNO**  
Se siete Capricorno, siete nati sotto il freddo dell'inverno, temprati dalla tramontana gelida e dalla pioggia di dicembre e gennaio. Nonostante questo, Calimera riesce ancora a farvi venire i brividi: fatevi un giro di notte per vedere quante vie siano immerse nel buio più completo e vi renderete conto. Acquistare una torcia è il vostro prossimo obiettivo.

**ACQUARIO**  
Tempi duri per gli Acquari. Soprattutto per quelli del Museo di Storia Naturale di Calimera. Di solito abituati agli occhi curiosi dei bambini, qualche giorno fa hanno invece dovuto sorbirsi un bel convegno "scientifico di interesse internazionale", su come guadagnare facile su Internet. Povera cooperativa Naturalia, per tirare avanti è costretta anche a svendere le sue sale per iniziative che non hanno nulla né di scientifico, né di culturale. Meno male però che almeno hanno guadagnato qualcosa. Sicuramente l'organizzatore del convegno, genero di Luigi Mazzei, avrà devoluto loro una bella somma di denaro. O no?

**PESCI**  
Secondo l'astrologia occidentale i nati sotto il segno dei Pesci sono creativi, sognatori e idealisti. Sarebbe bello se a Calimera, diventassimo tutti fattivamente creativi e la smettessimo di criticare, seduti comodamente a casa davanti ad un pc, tutto ciò che fanno gli altri, Sarebbe bello se tutti i calimeresi tornassero a sognare insieme un paese diverso, migliore, senza dividersi in futili e preconcetti schieramenti. Sarebbe bello se gli ideali non morissero mai e da un giorno all'altro, si tornasse a dire cose di sinistra, a fare cose di sinistra, a combattere come uomini. Rialziamo la testa calimeresi e ricordate per bene cosa sono stati questi dieci anni. Ricordatevelo sempre, soprattutto quando fra meno di un anno, verrete chiamati nuovamente alle urne per eleggere il futuro sindaco.



## UN VIAGGIO IN MONTENEGRO

Dopo tanti bagni ca ficera allu canale  
A 'doi amici li vinne n'idea geniale:  
L'Antonio Renna e lu Luigi Gommino,  
amici fedeli e cumpagni de vinu,

Quiddhu 'nci tiene mutu alle buttije de vinu,  
e nui li le scundimu tutte intra lu sgabuzzinu.  
"Visto che con noi non sei potuto venire...  
brindamu a tie quando nci l'imu bbivere!"

pe lu mese de settembre, alla 'ndifricata,  
na bella vacanza s'hannu organizzata.  
Cu le rispettive zite e in gran segreto  
prenotara na settimana in Montenegro.

Dopo na ricca colazione e tante grasse risate,  
erane pronti per partire alle vacanze tantu sognate,  
ma lu Renna disse: "Al volo de casa aggiu passare  
ca na telefonata urgentissima aggiu fare".

"Renna me raccomandandu" dicia lu Gomminu,  
de frutti de mare nu panaru chinu,  
e a dhrai li rizzi su facilissimi da fare  
e tutti li scoji 'nci potimu pulizzare.

Finita l'interurbana se misera veloci a guidare,  
mena, ca fina allu portu de Bari imu 'rrivare.  
Sbrigate Ntoni dicia lu Luigi Gomminu,  
se ntardamu n'addhru pocu, succede nu casinu.

"Va bene Luigi, li facimu finchè non te binchi  
cusi vidi puru ce schiattu li facimu allu Burlinchi.  
E li piacene puru alla Stefania e alla Martina,  
pe quistu imu fare na sporta china china.

Tra castime e "sangu cu tte pija, non sai guidare"  
cu scansane tutte le majine li vinne lu mal de mare.  
Martina stai calma, stiamo quasi per arrivare,  
Stefania tenite a mie, che non devi vomitare.

Maschere, pinne e ogni tipu de attrezzu portamu,  
ca sape quanti pesci a dhrai tocca cu pescamu.  
Dalla "combriccola" tutto era stato ben organizzato,  
biglietti, attrezzature da sub e frise avevano comprato.

Intantu lu Burlinchi de l'ammancu sia 'ddunatu,  
e cercava cu capisca ci lu scherzu ia programmato.  
"Aggiu già chiamatu allu portu e alla Capitaneria,  
vaggiu denunciatu pe le buttije ca m'iti portatu via".

Il giorno della partenza non si è fatto aspettare  
e stiane comu cardilli pe lu viaggiu ca iane fare.  
Dopo ca sulla macchina de tutto erane caricatu,  
passara de lu Tommaso cu salutane dhu sfaticatu.

Non sapia invece ca dhri quattu poveri sventurati,  
a n'addhru bellu scherzu erane 'ccapati.  
Quando sullu molu de Bari 'rrivara in tutta fretta,  
stiane presciati pe lu Montenegro ca li sta spetta.

Quando 'rivara n'amara sorpresa li spettava,  
quiddhu stia a casa, ca dha matina non sta faticava!  
Mangiamu nu pasticciottu, bivimu nu cappuccinu  
stia bellu e cuntentu lu Luigi Gomminu.

Ma intantu vittera ca la nave veloce sta salpava,  
e lu capitanu ridendu de dha subbra ca li salutava!  
Me raccomandandu Ntoni ca a Calimera non sa sapire,  
se non sta bella storia sulla Kinita va a finire,

Portaci caffè e due cornetti, sbrigati Barista,  
scia dicendu lu Renna Ntoni lu Dentista.  
Mo li facimu nu bellu scherzu 'mpressa 'mpressa,  
cusi viti ca quando quiddhu vene rimane de fessa.

pe lu Burlinchi quista è propriu la fiata bona,  
ai voglia cu nci faccia a pizza e cu nci cogliona,  
ca pe dhu cazzu de scherzu ca l'erame dovuto fare,  
n'a sciurnata a Bari simu costretti a pernottare!



**Laurea** il 25 marzo 2014 presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara, facoltà di Medicina e Chirurgia, si è Laureato **Giulio Palma** in Fisioterapia con 110/110 e lode discutendo la tesi dal titolo "Programma Riabilitativo Multintegrato in paziente con MSA-C: Il ruolo della Realtà virtuale nel Balance Training". Continuerà i suoi studi per poter maturare una conoscenza ancora più integrata e completa.



**Laurea** Il 7 luglio 2014, presso l'Università "Sapienza" di Roma Facoltà di Scienze Politiche, Sociali e Comunicazioni, Corso di Laurea in Relazioni Internazionali, si è brillantemente laureato, conseguendo la votazione di 110/110 con lode, **EMANUELE SICURO** discutendo la tesi magistrale in Politica Economica Internazionale: "Sicurezza energetica: il mercato del gas naturale in Europa e in Italia" relatore Chiar.mo Prof. Umberto Triulzi. Al neo dottore gli auguri più affettuosi da parte della sua famiglia per i risultati conseguiti e per un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali ed un grazie per le gioie donate in tutto il suo percorso scolastico e di vita.



Igiene casa - persona  
cosmetica e intimo

Piazza Caduti, 29  
Tel. 0832.872059 - Calimera (Le)

**tommasi giovanni**  
Progettazione - Collaudo - Assistenza di impianti  
Idraulici - Termici - Gas - Climatizzatori

Via Ofanto, 3 - 73021 CALIMERA (Le)  
Tel. 0832.875730 - 329.0738109



ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Piazza del Sole, 19-22 - CALIMERA - Tel. 0832.872167



## LE AMARE VICENDE DEL DOLMEN PLAKA

Il dolmen (dal bretone tol=tavola e men=pietra) è uno dei monumenti megalitici che caratterizzano il Salento, un territorio che, essendo scarsamente sismico, li ha conservati fino ai nostri giorni. I dolmen del Salento sono numerosi ma non imponenti come quelli di altre aree a cominciare dal Barese, dove vi sono dolmen molto più grandi, ad esempio il dolmen Chianca a Bisceglie, provvisto anche di dromos (corridoio di accesso). Luoghi di culto, più che di sepoltura, i dolmen mostrano talvolta sulla superficie della lastra di copertura dei canaletti di scolo del sangue di animali offerti in sacrificio a divinità. Uno dei dolmen più noti del Salento si trova tra Calimera e Melendugno, in contrada Zappi, il dolmen Plaka (dal griko "lastra di pietra"). A circa due chilometri verso Melendugno c'è un altro dolmen, denominato Gurgulante (dal griko "campagna coltivata a vite", come il toponimo gurgulici). Tra i due, in un approssimativo allineamento, c'era il Colaresta, già segnalato da Cosimo De Giorgi come monumento "diruto"; questo dolmen era stato descritto da Vito D. Palumbo come dolmen "di grandi dimensioni". Il dolmen Plaka era stato censito e fotografato da Giuseppe Palumbo nel 1909 ed era ancora in buone condizioni nel 1957, epoca in cui era stato ancora fotografato da G. Palumbo.



L'olivo selvatico, a ridosso del dolmen.

Già intorno al 1980, in una foto tratta dalla pubblicazione di Paolo Malagrino sui megaliti del Salento si nota un albero cresciuto alla base del Plaka, un albero bello da vedere, coreografico, quindi ripetutamente fotografato. Ma intanto l'apparato radicale cominciava a sollecitare il dolmen, che per un po' di anni ha sopportato in silenzio. Quando la spinta orizzontale ha cominciato a sollecitare con più forza il manufatto, si sono prodotte delle lesioni, man mano più marcate col passare del tempo. Nei primi anni del nuovo secolo, segnalavo al Comune di Melendugno la pericolosità di una situazione di precarietà statica. Dopo un poco di tempo, il Comune interveniva... asfaltando la strada, dopo aver fatto demolire per centinaia di metri uno dei due muretti a secco che delimitavano il percorso stradale. E il dolmen? Fu tagliato l'albero d'olivo selvatico, peggiorando paradossalmente la situazione per via della nuova vegetazione che, non potendo più svilupparsi nella chioma, cresceva appena poco più su delle radici, che non erano state devitalizzate. I rami pian piano si incuneavano tra gli ortostati e la lastra di copertura e li divaricavano. Dopo

aver sollecitato ripetutamente in maniera informale il conduttore del terreno ed il Comune di Melendugno, interessavo formalmente nel marzo 2006 Proprietà, Comune e Soprintendenza ai Beni Archeologici. Dopo pochi giorni, la dott.ssa Gorgoglione, funzionaria della Soprintendenza di Taranto, effettuava un sopralluogo e segnalava in un verbale, a Comune e Proprietà, la necessità di un intervento urgente per eliminare la causa del problema. Non era più possibile, ormai, un semplice intervento di taglio di rami, ma si rendeva necessario sostenere il manufatto durante le operazioni e probabilmente anche dopo. Il Comune interessava l'Università e intanto gli anni passavano e con essi tornava la pericolosità a causa della vegetazione che rinasceva. Si arrivava al 2013 e l'unica cosa che si notava era il taglio dei rami incuneati tra gli ortostati, che crescendo avevano continuato a far pericolosamente allontanare tra loro gli elementi del dolmen, che ormai poggiava su soli tre massi calcarei.

Una nuova accorata sollecitazione a Proprietà, Comune e Soprintendenza riceveva immediatamente attenzione da parte del dr Bianco, nuovo Responsabile della sezione di Lecce della Soprintendenza ai Beni Archeologici, che effettuava un sopralluogo ed inviava una nuova nota a Comune e Proprietà. Non immediatamente, ma con sufficiente solerzia, Comune e proprietari si attivavano per cercare la soluzione al problema, ormai improcrastinabile. D'intesa con la Soprintendenza intanto si tagliavano alcuni rami rispuntati ma ancora sottili e veniva devitalizzato l'apparato radicale (senza estirparlo). I proprietari decidevano di donare il dolmen ed il terreno di rispetto attorno al monumento all'Ente comunale perché esso potesse attivare interventi importanti di consolidamento e salvaguardia. La natura aveva preservato il monumento per millenni, la superficialità e la trascuratezza dell'uomo avevano rischiato di farlo scomparire in pochi decenni. Grazie alla sensibilità ed alla competenza di persone come il dr Bianco, della Soprintendenza ai Beni Archeologici, l'attuale Sindaco di Melendugno dr. Poti, la funzionaria del Comune di Melendugno dott.ssa De Giorgi e i proprietario dott.ssa Corliano e dr Puce, speriamo che la vicenda si concluda finalmente, come sembra, con un lieto fine.

Silvano Palamà



La dott.ssa Gorgoglione della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Taranto effettua l'ispezione (2006)



La mancata devitalizzazione procura più danni che vantaggi



Le lesioni danneggiano alcuni ortostati e minano la stabilità



Una ulteriore ispezione della Soprintendenza (dr. Bianco).



La croce incisa sul dolmen, segno di assorbimento da parte del Cristianesimo.



Il proprietario dr. Puce dona il monumento e l'area di rispetto al Comune di Melendugno perché possa attivare interventi di consolidamento e valorizzazione

## ROCCO APRILE: ORGOGLIO KALIMERITO

Rocco Aprile, nostro padre, ci ha lasciati il 26 aprile, il giorno più brutto della nostra vita e un giorno triste, crediamo, per Calimera, il suo paese amatissimo, e per la Grecia, che, come scriveva Silvano, è diventata più piccola. I giorni successivi e quello del funerale sono stati un momento doloroso ma di grandissima intensità, con l'afflusso di centinaia di nostri concittadini nella nostra casa e poi in chiesa. Tutto questo paese si è stretto intorno a noi in un abbraccio che non dimenticheremo facilmente. Abbiamo contato, o forse non contato, centinaia e centinaia di presenze e a tutti, tutti, tutti siamo grati per averci detto in tutte le forme chi era nostro padre, Rocco Aprile. Siamo orgogliosi di quello che ci avete detto e raccontato. Poi c'è Internet, ed è un capitolo altrettanto importante, anche se paradossale per uno come Rocco che un computer non l'aveva mai neanche acceso: avete scritto delle cose da brivido su di lui e sul dolore di non averlo più su questa terra, e siamo grati a chi ha voluto raccogliere e rilanciare la figura di Rocco, a cominciare dal Circolo Ghetonia, la sua casa, e da Kalimeriti - Ambrò pedia, intorno al quale, attraverso le fotografie del nostro passato, si sta cementando la nostra memoria di calimeresi e la nostra identità di greci, due valori che per nostro padre sono stati tutto nella vita. Ringraziamo caldamente chi ha chiesto il lutto cittadino per papà: a noi non era neanche venuto in mente, ma è una richiesta che ci onora. Il lutto

cittadino di fatto, anche se non di diritto, l'hanno creato tutti quelli che sono venuti in quei giorni a rendergli omaggio. Abbiamo appreso con stupore e commozione dell'iniziativa dei commercianti di Calimera, che hanno scritto "grazie Rocco" fuori dai loro negozi. Siamo orgogliosi di noi, che avevamo un padre così, orgogliosi di voi, orgogliosi di papà.

In nome di Rocco, soprattutto ai ragazzi di Calimera, vogliamo dire solo una piccola, semplice cosa. Papà si è battuto come un leone perché al griko fosse dato il posto che merita nella cultura italiana. Quando il griko sarà finito qui a Calimera, questo sarà un paese come gli altri. Il griko e il nostro carattere sono quello che ci distingue. Andate in Grecia, soprattutto in questi lunghi anni di sofferenza per i nostri fratelli. Mangiate come mangiano loro, divertitevi come si divertono loro, fate il bagno nel loro mare, imparate le loro parole, ricordatevi da dove venite, ricordiamoci da dove veniamo; e invitate gli amici greci a venire qui, a trovarci, a fare il bagno a Roca. Ogni parola greca che imparerete sarà un mattone contro l'omologazione e l'appiattimento. E allora sì che Vito Domenico Palumbo, Lina Colella, Giannino Aprile, Antonio Giammaruco, Salvatore Sicuro, Rocco Aprile non saranno passati invano da questa terra.

Calimera, 16 luglio

I figli di Rocco Aprile/Ta pedia tu Roccu

## ASSOCIAZIONE ROCA VIVA

L'Associazione Roca Viva ha ripreso le sue attività negli ultimi due anni, occupandosi anzitutto di organizzare momenti aggregativi e di svago per le famiglie dei villeggianti estivi, specialmente per i bambini.

Oltre l'evento "ConosciAMO Roca" tenutosi il 2 maggio presso la Bibliomediateca, le manifestazioni estive organizzate da parte dei soci nel 2013 sono state due: "Rocagioca", un pomeriggio di giochi per bambini ed adulti, e "Rocaccia al tesoro", un pomeriggio in cui si è cercato di far conoscere meglio il territorio attraverso un torneo che ha coinvolto nel gioco ben quindici squadre di ogni età. Durante questa manifestazione è stato inaugurato il piccolo parco giochi sulla "Piazza del mare", realizzato dall'Amministrazione di Melendugno con il significativo contributo economico dei genitori dei bambini di Roca, che hanno donato lo scivolo.

In questa pagina trovate alcune delle prove affrontate dalle quindici squadre che hanno partecipato all'edizione 2013 di "Rocaccia al tesoro". Sapreste risolverli?

### ENIGMA ROCANO

Quello che segue è un enigma: nascosto in mezzo alle parole racchiuse nel riquadro in fondo alla pagina c'è un indizio che vi rimanda ad un luogo di Roca. E' un esercizio che può essere risolto con uno sforzo di "pensiero laterale": non badate al contenuto delle parole, bensì alla loro forma.

**Siccome Certi Ambienti Vanno Ispezionati, Abbiamo Rivoltato Case Hotel Empori Ostelli: L'Orrenda Giuria Infine Ci Ingannò!**

### GHIgliOTTINA ROCANA

Come nel famoso gioco televisivo, dovete trovare la parola che accomuna i seguenti cinque termini.

ROSA  
VIA  
NODO  
SALENTU  
POPPA

### ALGEBRA ROCANA

Risolvete la seguente formula

$$a * b * c * d = ...$$

Tenendo conto che:

- a = Numero degli alberi di Piazza del mare
- b = Numero dei gradini in cemento per scendere a Portuligno
- c = Numero delle fermate del servizio "Mare in bus" a Roca
- d = Numero dei reperti archeologici di Roca esposti al prestigioso IMRA ("International Museum of Rock Archaeology") di New York

SOLUZIONI:

ENIGMA ROCANO  
La soluzione è "SCAVI ARCHEOLOGICI" e la si ottiene prendendo la prima lettera di ogni parola della frase.  
Ghiigliottina rocana: "Vento"  
Algebra Rocana  
La soluzione è ZER0: non esiste nessun museo IMRA a New York!

## LE COSE CHE BRILLANO

Gli spericolati retro-marcia di **Paolo Dimitri**  
La passeggiata salutistica di **Biagio Gemma**  
Il dialetto calimerese di **Franco Leone**  
Le soluzioni politiche di **Mario Caezza**  
Gli Amarcord di **Vito Bergamo**  
La voce baritonale di **Paolo Renna**  
Le battaglie ecologiche di **Domenico Bonatesta**  
La bella badante di **Antonio Sillio**  
Le idee super-partes di **Nico Palma**

La dieta light di **Ivan Giannone**  
Le Tavole rotonde di **Gianni Cucurachi**  
Le amicizie altolocate di **Gianni Noia**  
La Pazienza di **Virginia Panese**  
Le campagne elettorali di **Vito Montinaro**  
Il viaggio parigino di **Apollonio Tommasi**  
La guerra santa di **Marcello Lefons**  
La bicicletta salva-accesso al **civico 43 di Via Lazio**

73021 CALIMERA (LE) - Via S. D'Acquisto, 25 - tel e fax: 0832 - 873395  
Athena S.r.l. - www.athenaservizi.it

**CALIMERA (Le) - Tel. 0832.871016**  
Tel. 0832.871153 - Fax 0832.873485  
www.eliosautoservizi.com

**BIGLIETTERIA VIAGGI E SOGGIORNI**  
e.mail: elios.trasporti@libero.it

**NOVITA' 2014** **ACCESSORI PLURIMARCHE E LUBRIFICANTI PER AUTO**

**MODALITÀ SELF SERVICE**  
24 ORE SU 24  
lavaggio interno/esterno auto

**MODALITÀ AUTOMATICA**  
lavaggio esterno auto in soli 5 minuti

**A VOSTRA DISPOSIZIONE L'ESPERIENZA DECENNALE DEL NOSTRO PERSONALE**

**MULTICAR SERVICE s.r.l.** - autolavaggio e centro revisioni auto e ciclomotori  
Via Spagna, 16 - CALIMERA (Le) - tel. 0832.874034 - mail: multicarservicesrl@pec.it

LAVAGGIO AUTO INTERNO/ESTERNO TRAMITE OPERATORE A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

**4 PISTE PER LAVAGGI MANUALI**  
**PORTALE STARGATE PER LAVAGGI AUTOMATICI**  
**ISOLE SERVIZI PER LAVAGGI INTERNI AUTO**

**Micronido Marameo**

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA ASSessorato AL WELFARE

**"INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO"**

INTERVENTO CO-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA P.O. FESR 2007 - 2013 ASSE III - LINEA 3.3 - AZIONE 3.3.1

**Micronido Marameo**

STRUTTURA/SERVIZIO ISCRITTA/O AL CATALOGO ON-LINE PER I BUONI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Il Micronido Marameo informa i gentili genitori di questa nuova iniziativa e consiglia di visitare il sito della Regione Puglia.

**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CALIMERA**

Buon giorno e benvenuti a tutti. Un saluto caloroso alla nostra Dirigente e a quanti sono venuti a condividere con noi questo importante momento con i bambini di 5 anni. Questi bambini per tre anni hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia, una Scuola viva, serena, seria, impegnativa e gioiosa; è in questa scuola che essi hanno maturato la prima ed importante esperienza scolastica, ora salutano la Scuola dell'infanzia per entrare in quella dei grandi e noi tutti, a loro auguriamo di cuore, che possano sempre, con maggiore gioia ed entusiasmo continuare a vivere la grande avventura della Scuola.

Oggi vogliamo svolgere una diversa e coinvolgente manifestazione in occasione della chiusura dell'anno scolastico. Abbiamo pensato ad una festa, ad una gita didattica per concludere, in bellezza e allegria, senza stress, ansie, prove snervanti e situazioni pericolose. Un momento importante di questa festa, di conclusione del triennio di Scuola dell'Infanzia sarà la consegna del diploma. I nostri bambini sono pronti a volare, noi abbiamo dato le ali, che possano volare sempre più in alto. Oggi è la festa del grazie: l'obiettivo della festa, oltre ad essere un piacevole momento di incontro tra genitori, insegnanti e alunni, vogliamo che sia un momento di spensierata allegria e non un momento in cui la scaletta delle attività diventa la protagonista. I protagonisti oggi sono gli alunni. Non ricordiamo oggi tutte le attività didattiche che hanno caratterizzato questo triennio perché la nostra vera documentazione sono loro e i loro progressi; sono entrati nella Scuola dell'Infanzia piagnucolanti, impacciati, tristi e timorosi ed escono forti, preparati, sicuri e molto, molto scolarizzati. Rivolgiamo un ringraziamento a quanti, con il loro affetto e il loro impegno, hanno guidati il loro cammino; genitori, nonni, dirigente, insegnanti, collaboratori scolastici e gli stessi compagni. Riconoscenza, affetto e anche un pizzico di malinconia pervadono le frasi che recitano i nostri bambini. Non ci resta che augurarvi Buon divertimento e ringraziarvi. Grazie a tutti. È una festa anche per dire grazie, perché ringraziare è bello e perché vogliamo come ultimo insegnamento che i nostri bambini sappiano che il linguaggio della riconoscenza non è fuori moda e che prima di essere un dovere è un valore e perciò i nostri bambini oggi gridano .....

Grazie Scuola.

**BAMBINI DI KATIA**  
(sulla musica di "Fratelli d'Italia")

Bambini di Katia, zia Katia è in festa finita è la scuola col suo mal di testa e va a Barcellona, poi al mare si dona che amante di Roca Iddio la creò

Bambini di Katia, zia Katia è in festa finita è la scuola col suo mal di testa e va a Barcellona, poi al mare si dona che amante di Roca Iddio la creò (2 volte) e per dirle grazie stringiamola forte ancora più forte - Zia Katia esultò e per dirle grazie stringiamola forte ancora più forte - Zia Katia esultò



Valentina, un'offerta promozionale solo per te, te sposi nu Briziu e te ne porti a casa tre!

**Laurea** Dopo la laurea all'Università di Bologna in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **MARCO LUIGI PALMA** ha conseguito brillantemente, il 26 settembre 2013, la laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni all'Università degli Studi "A. Moro" di Bari, discutendo la tesi: "La difficile relazione fra Governance Globale e Democrazia: analisi e prospettive". Relatore il Chiar.mo Prof. Ivan Scarcelli. Congratulazioni vivissime, insieme all'augurio per le scelte e i traguardi futuri.



**I CAVALIERI DELLA TAVOLA IMBANDITA IN PRESA DIRETTA SULLA KINITA**

Nella città di Calimera, racconta la storia, ci mangia cu campa e ci mangia pe gloria. C'è invece un bel gruppo che è sempre in azione, si dice che mangino soltanto "per devozione".

Gradiscon di tutto, dal pesce al brasato, passando dal polipo al vitello tonnato. Ve li presentiamo in diretta sulla Kinita, sono per voi "I cavalieri della tavola imbandita".

Il capo tavola che al solito apre la danza, un cavalierato del corpo della finanza, di nome fa Gianni per gli amici "Lu cucu" doi tre turcinieddhi, li gradisce allu sugu.

Segue a ruota lu Ivan e de cognome Giannone, lu trovi sempre presente a ogni occasione, sulle marangiane preferisce lu frizzantinu, pentastellatu convintu e qualche fiata grillinu.

C'è poi lu Donato lu "gran ciambellanu", pe quiddhru, lu cibo è sempre sovrano. Tra na mangiata e l'addhra face la dieta, tra tutti li formaggi preferisce la feta.

Nu gran commensale de la compagnia, lu mesciu Bergamo Vito de lu Ghetonia. A quiddhru la gran cura pe li particolari, cu delizia lu palatu de amici e cumpari.

Ci porta lu dolce è nu gran commerciante, pigiami, calze, cuasetti e puru mutande. Se sfizia cu torte, babà e cu li porceddhruzzi In arte lu canuscene comu lu Dino Cuzzi.

Lu vinu locale è nu grande sou sfiziu, lu portu ieu, ca suntu lu Mattei Briziu. De quistu ne bivi in gran quantità, sonandu e cantandu tralalallallà.

Chiude le danze nu grande maestro, a fiate è assai bravu e a fiate maldestru, le sue sono origini di un grande Casato, Per gli amici Marcello il "Papadonato".

Ma in una gran tavola che si rispetti, non posson mancare di certo i pezzetti, e se la tradizione imu sempre rispettare, de purpette fritte, tre quattu quatare.

L'idea era brillante non certo malsana, bisogna trovare una "Grande Madama". Deve essere come noi: una buona forchetta; la nomineremo "Madama della Purpetta".

L'unica che può soddisfare i "Cavalieri", la conosco io: soruma, la Luigia Candelieri, disse Donato con voce insicura e tremante, chiamati fijama, la Francesca, l'edicolante.

In quattro e quattr'otto dobbiamo organizzare, prepara le riprese per un video satellitare, preparate la festa ca spicciamu sulla Kinita, noi siamo i "Cavalieri della tavola imbandita".

Fu così che in una serata magica e particolare, Si dette il via alla grande attestazione nobiliare. Io Francesca, nomino te Luigia, senza fretta: "Grande Madama delli pezzetti e della purpetta".

**L'ANGOLO DELLE BARZELLETTTE**

**LOCANDINA VISTA IN UN BAR:**  
Sotto la foto di una donna di circa cinquant'anni c'era scritto:  
questa donna è scomparsa da casa da sei giorni dopo essere andata a trovare l'anziana madre malata.  
L'appello del marito: chiunque l'avesse vista si faccia i cazzi suoi!"

**UNA DONNA ENTRA IN FARMACIA**  
- Dottore vorrei dell'arsenico, per favore.-  
- Signora questo è un veleno mortale. Ci deve essere un motivo vero, serio. Per che cosa vi serve? -  
- Devo ammazzare mio marito.-  
- Mi dispiace ma non posso darvelo.-  
Allora la signora tira fuori dalla borsa la foto di suo marito a letto con la moglie del farmacista.  
- Mi scusi, signora, non avevo visto che avete la ricetta.-

"Fermatilu! Fermatilu!" grida tutta infuocata e agitata na vecchia signora che aveva appena subito un tentativo di violenza carnale.  
Un Signore che aveva visto tutto si avvicina alla signora e le chiede "Volete denunciarlo, Signora?"  
"Ma ce sta dici? None, none, volia sulamente lu numeru te lu cellulare sou!"

**SENTITA SOTTO I PORTICI:**  
- Uè, crassira sciamu a mare nci mangiamu do spaghetti?  
- Cu le cozze?  
- No, no, le mujieri le lassamu a casa.

**TRA AMICI AL BAR**  
"Vagnoni, nu cu me vantu, ma ieu salvo ogni giorno nu saccu te vagnone da possibili violenze carnali!"  
"Cazzu! E comu faci?"  
"Me trattengu".

**RUSSO**  
MARM  
CERAMICHE

Via Europa, 111 - CALIMERA (Le) - 0832.875105

**Caffetteria L'angolo**  
Bar - Tabacchi - Ricevitoria

Via Roma - CALIMERA

**CENTRO ESTETICO**  
*Body Sun*

EPILAZIONE DEFINITIVA LUCE PULSATA - OSSIGENO (LIFTING NON INVASIVO)  
ULTRASUONI PER RASSODAMENTO - LIPOSUZIONE NON INVASIVA  
RICOSTRUZIONE UNGHIE - SOLARIUM - TRUCCO

**Via Casciario, 1 CALIMERA (Le) - Tel. 329. 4474666**

# Kiara Tattoo

TATUAGGI E PIERCING  
MATERIALE MONOUSO - AUTORIZZAZIONE ASL

## PESCATI NELLA RETE - L'ALBUM FOTO



Questa volta le sue attenzioni sono state rivolte al gustoso e prelibato frutto, disattendendo la sua proverbiale attenzione al gentil sesso. Questioni di salutare priorità



Son Diego il miglior spazzacamino, "Rondinella" allo sport, politicamente grillino!



Bisogno impellente



Lu 4 lugliu lu Brizio Mazzinga t'hai voluta sposare Ma ci cazzu te l'ha fatta fare?!?!??



Dopo una vita dedicata all'alta ingegneria mi dedico per Voi alla "Nuova Macelleria"!



Con il passare degli anni Luigi mio è diventato vurruto, perciò li faccio un bel cannaruto



Dopo una pescata e na sciuta a campagna allu Brizio Tabù li calau la papagna



Per fare sport estremo le famiglie Russo, Lefons e Mazzei si son bagnati tutti quanti, persino gli "zzebbedei"



Son felice e son contento e mi faccio benedire da Carlo e da Marcello: son Giovanni 5 Lire!



Samuele, sù dai, non ti devi abbandonare, al fantacalcio calimerese si può sempre rimediare!



Pe Pasqua a tutti ci spiazzaù, Cu st'auguri facebookiani se ne vessiu; Cu n'ovu de nu latu e unu de l'audru, A mienzu nci trovamme nu...Buttazzu!



Cercano di spostare la panchina pe metterla all'ombra dell'angolo di Polly

**MAXI ACCESSORI E RICAMBI AUTO**

# AUTOLAVAGGIO

DI ANTONIO SARACINO

Qualità e Professionalità nel Lavoro

VIA EUROPA, Z.I. - CALIMERA - CELL. 320.7424014

Castrignanò

di Emanuele e Niceta

termici - idrici  
metano - condizionamento

viale Virgilio, 120 (zona 167) Calimera (Le)  
tel. 339.7554006 - 339.2901251

dimensione **SPORT** abbigliamento e calzature sportive

**SCONTI**  
- 40%  
- 50%

via roma, 29 calimera tel. 0832.873691 • punto vendita a torre dell'orso piazza della luna

# GRAFICO DELLA KINITA 2014

# I SUPERBRAVI



Se lo avvistate a Roca Marina, è 'mballatrone de prima matina se lo avvistate a Calimera ete 'zzurrune de mane a sera



Percè guardi ....ce cazzu vvoi ....



Nonna 'Ndata e Zia Brizia in posa alla Residenza Protetta "G. Cucurachi"



Malpensanti... è solo un panino !!!



Papa Dunau



Sul set di Lorenz d' Arabia



Dieta mediterranea e transoceanica



Auguri nonna Ndatichia x i tuoi 100 anni .Fatti bella che il 10 settembre sarà una gran festa !



Con un rispettoso inchino, le coppie sfidanti, salutano i campioni di biliardino



Mi sono impegnato per una bella cenetta l'ho preparata per te mia cara Elisabetta!



**GIANMARCO INGROSSO**  
Si è diplomato brillantemente con il voto di 100/100 e lode presso il Liceo Classico "F. Capece" di Maglie. Proseguirà i suoi studi frequentando la Facoltà di Medicina Chirurgia dell'Università di Pisa.



**ENRICA CALÒ**  
Si è diplomata con il voto di 100/100 presso il Liceo Classico Virgilio di Lecce con indirizzo sperimentale Brocca. Vuole diventare una veterinaria per poter lavorare in una clinica veterinaria per cavalli.



**SALVATORE PARIBELLO**  
Si è diplomato presso il Liceo Classico "F. Capece" di Maglie con la votazione 100/100. Proseguirà i suoi studi frequentando la Facoltà di Fisica presso l'Università di Milano.



**RUSSO MANUEL**  
ha partecipato alla finale nazionale dei Giochi matematici della Bocconi. Mamma papà e Mattia sono orgogliosi di te.



**Laurea**  
Il 19 Novembre 2013, presso l'Università degli Studi di Macerata, Corso di laurea in Scienze della Formazione e dell'Educazione, si è laureata **Martina Mattei** discutendo una tesi dal titolo "Musica al nido. Alla scoperta del paesaggio sonoro". Relatore Chiar.ma Prof.ssa Luisa Curinga, con il voto di 110/110. Martina, il tuo impegno, la tua determinazione e l'amore per i bambini ti hanno permesso di giungere a questo importante traguardo. Continua a credere nei tuoi sogni e lotta per il loro raggiungimento. Noi saremo sempre al tuo fianco per incoraggiarti e sostenerti. Mamma, papà e Maria Grazia.

**POLEMO'**  
Società Cooperativa di L.P.U. a.r.l.  
DA 15 ANNI AL SERVIZIO DEI CITTADINI  
TRASPORTO SCUOLABUS  
SERVIZI MENSA  
GESTIONE PARCHEGGI

Via G. Verdi, 42 - CALIMERA (Le) - Cell. 328 4891128 - 338 4730174

**Cerise**  
PARRUCCHIERI  
di Stella & Isaura

Via Europa\_73021\_Calimera\_(Le) Tel\_0832\_871115 ceriseparrucchieri@alice.it

**ATI SERVICE** Assistenza Tecnica Informatica  
Via De Gasperi 16 - CALIMERA (LE)  
Vendita PC & Notebook  
Sistemi di stampa e consumabili  
Assistenza Tecnica Qualificata su:  
PC - NOTEBOOK - NETBOOK - IPHONE  
NAVIGATORI SATELLITARI - ELETTRONICA NAUTICA

Andrea 347 90 00 290 Leonardo 320 87 04 723  
Tel. e Fax 0832 874820 - info@atiservice.it

**La Bodeguita**  
TRATTORIA - PIZZERIA - BRACERIA  
Via Costantinopoli 35 Calimera (LE) info:0832873045 - 3289535138  
MERCOLEDÌ CHIUSO

## AUGURI AL GEN. TOMMASI E ALLA SUA MAMMA



Lunedì 2 giugno 2014 presso il Palazzo del Governo di Trieste, alla presenza delle autorità cittadine, il Commissario del Governo della Regione Friuli Venezia Giulia e Prefetto di Trieste ha proceduto alla consegna dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al Generale di Brigata dott. Claudio Tommasi, onorificenza che il Capo dello Stato ha conferito al Generale Tommasi nella ricorrenza del 27 dicembre scorso, data della promulgazione della Costituzione Italiana.

Il Generale Claudio Tommasi è stato insignito della distinzione onorifica di Commendatore con la seguente motivazione: "DOPO ESSERE STATO COMANDANTE DELLA BASE LOGISTICO ADDESTRATIVA DI MUGGIA, PER CUI HA RICEVUTO NUMEROSI RICONOSCIMENTI FRA CUI LA CITTADINANZA ONORARIA E IL SIGILLO TRECENTESCO DELLA CITTA', E' STATO CAPO SEZIONE SICUREZZA DEL COMANDO MILITARE ESERCITO FRIULI VENEZIA GIULIA".

Al termine della cerimonia è seguito presso il caffè teatro Verdi un sobrio rinfresco a cui hanno partecipato tutte le massime autorità civili, militari e religiose di Trieste e Muggia, per un totale di 230 partecipanti. Durante il rinfresco il Generale Tommasi ha tenuto un discorso di ringraziamento rivolto a tutti gli intervenuti concludendolo con la seguente allocuzione: "Vorrei concludere compiendo un gesto doveroso e generoso. Vorrei donare questo mio riconoscimento ad una persona che nel corso della sua vita non ha mai ricevuto alcuna medaglia. Ha sempre lavorato in silenzio per noi tutti, si è sempre sacrificata per noi e ci ha trasmesso quei valori di riferimento morali, etici, religiosi e comportamentali, grazie ai quali la nostra/ le nostre generazioni si sono affermate nel rispetto della democrazia, della libertà e del sentire comune. Ci ha/hanno assicurato, in sintesi, un futuro migliore. Grazie mamma per ciò che hai fatto, per ciò che "avete fatto come generazione", per noi tutti.

E buon 95° compleanno.

Con l'affetto e la cordialità di sempre il vostro sempre calimerese Claudio Tommasi.

## MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO: UNA REALTÀ CHE SI RINNOVA

Parlare del Museo di Storia naturale del Salento, una realtà calimerese, significa oggi raccontare di un progetto che si va realizzando dopo il suo trasferimento nella nuova struttura lungo la strada dei boschi. Quale luogo migliore per una realtà che si interessa e studia l'ambiente. E' un progetto ma anche una realtà in quanto alcune sezioni sono già fruibili dai visitatori mentre altre sono in via di realizzazione. La scienza progredisce e quindi bisogna essere al passo con essa e rinnovarsi offrendo nuove opportunità di conoscenza ai visitatori.

Il museo diventa un luogo in cui ognuno di noi può ampliare ciò che sa o conoscere ciò che non sa ma in modo approfondito e aggiornato. Un contenitore di cultura per coloro che hanno fame di conoscenza e vogliono comprendere ciò che li circonda. Bisognerà, a questo punto, parlare di quel che si va realizzando, di una struttura che sarà unica nel Salento e non solo. L'uomo comune ha un'immagine dei musei come luoghi in cui si deposita il sapere e così resta immutabile nel tempo. Non è il caso del nostro Museo perché è una struttura viva che si rinnova nel tempo offrendo opportunità sempre nuove giacché è spinto dalla natura e da ciò che ci circonda in cui avvengono scoperte che rivoluzionano ciò che prima si conosceva.

Come sarà allora il nuovo Museo che si va costruendo? Dimentichiamo com'era e facciamo virtualmente con la nostra immaginazione un percorso nuovo. Il nostro pianeta è un puntino posto nell'universo, un oggetto infinitesimale se paragonato ad altri corpi celesti. Ebbene il viaggio inizierà osservando, tramite pannelli esplicativi, la nascita dell'universo fin dai suoi primi istanti e proseguirà con le prime aggregazioni di stelle che hanno

dato origine alle galassie, stupendi ammassi stellari, strani e affascinanti. Ma le stelle hanno un loro ciclo vitale e quando hanno consumato il loro combustibile possono esplodere dando origine alle nebulose; il gas viene lanciato nello spazio creando bizzarre strutture con al centro una stella nana. Sono oggetti meravigliosi che solo attraverso potenti telescopi riusciamo a vedere. Se ci immergiamo in una galassia notiamo miliardi di stelle, alcune delle quali sono accompagnate da pianeti, con i loro satelliti, formando un sistema solare come il nostro di cui conosceremo la struttura e le caratteristiche. Il viaggio non finisce qui. All'interno del Museo ci sarà un planetario, una cupola ampia e buia in cui viaggeremo nello spazio alla scoperta di realtà lontane da noi come se fossimo degli astronauti.

Lasciando la sezione dell'Astronomia il percorso proseguirà immergendoci nella Paleontologia. Ci chiederemo come è nata la vita sulla Terra e come si è evoluta attraverso milioni di anni. Conosceremo i primi esseri viventi complessi, comparsi più di 600 milioni di anni fa, e percorreremo il cammino della loro evoluzione fino ad arrivare ai giorni nostri. Ci meraviglieremo di come la Natura abbia dato origine ad animali strani nella loro forma e spesso di notevoli dimensioni. Vedremo come la Puglia e, in particolare, il Salento abbiano avuto diverse vicissitudini geologiche e come, nei milioni di anni, il nostro territorio sia stato abitato da animali marini perché spesso sommerso dal mare. Uno sguardo affascinante sarà dedicato all'origine dell'uomo e ai vari nostri progenitori. La Terra, nella sua componente solida, è composta da rocce di vario tipo, spesso informi. Nelle sue profondità, nascosti, vi sono veri

gioielli. Composizioni particolari di minerali che lasciano stupiti per la loro struttura e i loro colori, Siamo nel mondo della Mineralogia, un'altra sezione che lascia sorpresi osservando vari minerali in tutta la loro bellezza e spesso perfezione. Giacché il Salento è circondato dal mare, quale buona occasione per conoscere il nostro mondo marino nella sua varietà. Di solito conosciamo soltanto pesci e meduse. Sarà il caso di conoscere, nella sezione di Biologia marina, conchiglie, coralli, gorgonie, crostacei, spugne che sono una ricchezza da salvaguardare.

Dalle profondità del mare alla terraferma. La sezione di Ornitologia accoglierà un nutrito numero di esemplari di uccelli appartenenti a diverse famiglie e specie, dai piccoli passeracei agli enormi galli cedroni, con le loro livree spesso multicolori. Mentre le sezioni di Entomologia ed Erpetologia già accolgono vari tipi di insetti e di rettili e anfibi. Sono ospitati nei terrari e negli acquari. Sono animali che comunemente provocano repulsione in molti visitatori. Ma, superata questa paura, subentra la curiosità verso un

mondo col quale non sempre veniamo in contatto e nei cui riguardi si hanno vecchie superstizioni che solo la conoscenza può aiutare a superare. All'interno del bosco "lu Tuzzu", all'ombra delle querce si snoda un percorso botanico e faunistico; passeggiando ci si ferma ad osservare varie specie di volatili ospitati nelle voliere. Si fanno in-

contri con animali che raramente si possono vedere liberamente in natura, giacché siamo abituati a vivere in città e a guardare distrattamente l'ambiente che ci circonda durante le nostre passeggiate all'aperto. Un'occasione unica ed entusiasmante si avrà quando sarà costruita la "Butterfly House", la casa delle farfalle, una struttura unica in Puglia. Entrando, il visitatore si troverà immerso tra piante tropicali e vedrà volarsi intorno numerose farfalle variopinte. Sarà come entrare in un mondo magico e magari goderselo sorseggiando una tazza di tè. Ma le sorprese non sono finite perché un diverso percorso esterno comprenderà un'area dedicata alle strutture della tradizione contadina e carbonara, una palude dove "sguazzeranno" pesci, tartarughe, rane e piccoli rospi. Un giardino a forma di cellula ci farà incontrare piante medicinali ed eduli, tipiche di una tradizione per molti versi ancora presente nella nostra cultura. Infine il villaggio degli gnomi sarà dedicato ai piccolissimi visitatori che potranno immergersi in un mondo incantato tra fiaba e fantasia.

Un museo che offrirà così tante opportunità di conoscenza e svago sarà unico rispetto ad altri musei presenti in Italia. Il visitatore potrà muoversi tra diverse realtà tanto da uscire soddisfatto e con la voglia di sfruttare un'altra occasione per visitarlo e cogliere particolari che prima non avrà notato.

Luigi Tommasi



## LE BARZELLETTE DELLA KINITA

### BEATA INGENUITÀ

Un urologo va ad un congresso medico in Inghilterra. Appena arrivato in albergo incontra una bellissima ragazza inglese che gli sorride maliziosamente. Lui vorrebbe iniziare un approccio ma ha un problema grossissimo: non conosce una parola d'Inglese e la ragazza non parla italiano.

Allora gli viene una bella idea. Prende un foglio di carta disegna un tavolo e due persone sedute intente a mangiare e guarda la ragazza. Lei capisce e i due escono insieme a cena.

Verso la fine lui disegna alcune note musicali e dopo il ristorante se ne vanno ad un concerto.

Poi lui disegna degli alberi con delle panchine e si ritrovano abbracciati in un parco.

Visto che il dottore non prende nessuna iniziativa, lei prende carta e penna e disegna un grande membro maschile. Allora lui la guarda e le dice "Come hai fatto a capire che faccio l'urologo"

### LA BRONCHITE

-Eh sì, caro mio tieni na bella bronchite. Ti devi dare na bella regolata. Da domani un cucchiaino di questo sciroppo ogni mattina e non più di dieci sigarette al giorno. E ci vediamo tra quindici giorni.-

Dopo quindici giorni ritorna.

- Allora simu migliorati? -

- Macchè, fazzu cchiu tosse te prima.-

Il dottore lo visita e gli dice - Effettivamente sei peggiorato. Ma lo sciroppo lo avete preso ogni giorno? -

-Sì, un cucchiaino ogni mattina-

-E quante sigarette ha fumato? -

- Dieci al giorno come mi avete detto voi-

-E prima quante nde fumavi? -

- NO! Prima nu fumava pe nienti!

## MERAVIGLIOSO!

Se il grande Mimmo ed il fido Pazzaglia fossero passati da Calimera, forse l'avrebbero scritta così...

Meraviglioso!  
Ma come non ti accorgi  
Di quanto il mondo sia  
Meraviglioso ...

Meraviglioso!  
Perfino Calimera  
Potrà apparire poi  
Meravigliosa

Ma guarda intorno a te  
La nuova vecchia piazza  
L'hanno rifatta ancora ...

Tu dici "non è niente"  
Ti sembra niente il marmo  
Lo spazio, l'appalto ...

Meraviglioso!  
Un nuovo regionale  
Di antiche qualità  
Meraviglioso!

Meraviglioso!  
Uguale la cultura  
Ugual disinvoltura  
Meraviglioso!

Ma guarda che occhio vispo  
Che ciuffo da spaviero  
Che manco Littletony

Tu dici "stamu frischi  
Se quisti su li bboni"  
Grattiamo ... Maroni

Meraviglioso!  
Che gruppo di assessori  
Che splendidi tesori  
Meraviglioso!

E' vero, li paghiamo  
Ma in cambio quanto abbiamo!  
Meraviglioso!  
Meraviglioso!

Meraviglioso!  
Le strade levigate  
Come campi da golf  
Meraviglioso!

Meraviglioso!  
Perfino le patate  
Nei dossi puoi piantar  
Meraviglioso!

Ma guarda sul Comune  
Che sindaco che abbiamo  
Meglio che vada al mare!

Lui dice "tutto bene"  
Ma non gli importa un pene  
C'ha l'acqua nelle vene  
Meraviglioso!  
Meraviglioso!



Finalmente a Calimera abbiamo un'opposizione vigile e noi della Kinita, ne abbiamo le prove!

**Caffetteria Europa**  
di Esposito Pier Paolo

• punto servizi • LOTTO • Zippo • illy • Betitaly • SISAL

Bar - Tabacchi - Oggettistica  
Self Service 24h - Super Enalotto  
Ricevitoria Lotto - Punto Scimmie  
Marche da bollo - Marche per cambiali  
Ricariche Postpay - Voucher INPS

CALIMERA Via Europa, c/o Stazione di Servizio TOTAL Tel./Fax 0832.874002 - 339.4005250

**STAZIONE DI SERVIZIO TOTAL ERG**

STAZIONE RIFORNIMENTO CARBURANTI, LUBRIFICANTI E GPL

SERVIZIO AUTOMATICO 24H  
SI EFFETTUANO CAMBI D'OLIO

Via Europa - CALIMERA - Tel. 0832.873017

del Dott. Agronomo  
Carlo Giannuzzi

via Giuseppe Aprile, 6  
tel. 0832.875285  
- Calimera -

# Agraria Giannuzzi.

giardinaggio / irrigazione / mangimi / prodotti per le aziende

Magic gelati aperitivi  
frullati sfizierie

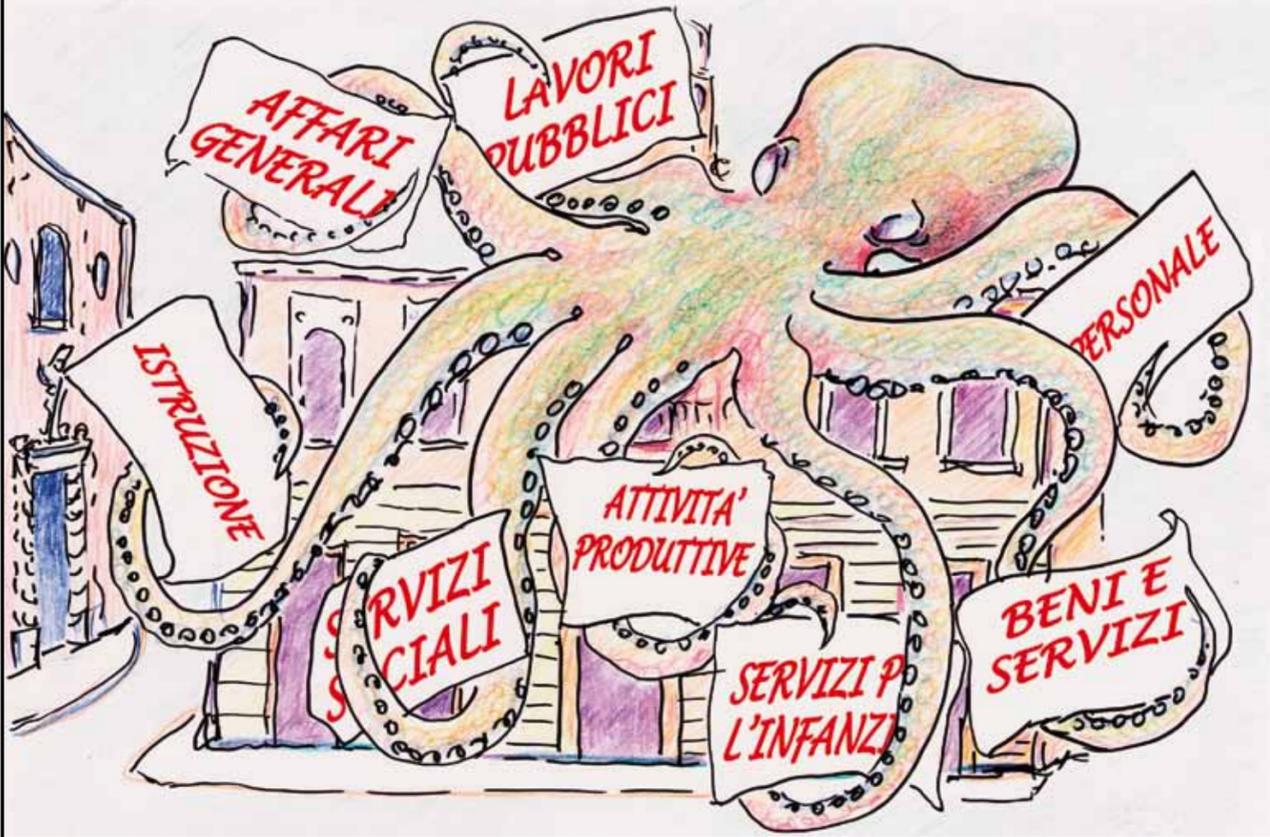
Piazza del Sole, 51 - Calimera (Le)  
Tel. 0832 873129

**9 giugno 1973  
...HO MESSO IL VESTITO PIÙ BELLO,  
QUELLO CORTO, BIANCO  
CON I PAPAVERI ROSSI...**

Questa mattina ho ritrovato l'album del mio matrimonio. Averlo tra le mani con la sua copertina di sughero e le foto dai colori che il tempo si è un po' mangiato, è stata un'emozione! Tutto cominciò la mattina del 9 giugno 1973 alle 10.30 di un sabato pieno di luce e di sole. Il mio matrimonio è un po' il simbolo di un cambiamento nella nostra Calimera degli anni '70 perché a differenza dei precedenti, che avvenivano di mattina presto quasi all'alba, il mio è stato un matrimonio "in regola" nonostante fossimo, io e mio marito, una coppia "fucsiuta" ed io in attesa di mia figlia. La sera precedente ci siamo confessati e Don Arcangelo salutandoci ci disse - mi raccomando, stasera ognuno a casa propria! - dinanzi alla nostra perplessità, Don Giuseppe, il sacerdote che ci avrebbe sposati disse per rassicurarci - Tranquilli ragazzi, domattina appena alzati, un atto di dolore...- Oggi invece molto è cambiato, la meraviglia, paradossalmente, è più nello sposarsi senza essere in attesa di un bambino. Quella discrezione e quel senso del privato, oggi ha lasciato il posto a grandi festeggiamenti. Naturalmente un bambino, grazie a Dio, ieri come oggi è sempre motivo di immensa gioia. Ci siamo sposati nella Chiesetta di Roca: 38 persone in tutto tra parenti ed amici. Il mio abito era bianco, corto di organza con i fiori rossi, i capelli dai ricci neri, il grande cappello con i papaveri rossi, il bouquet, regalo delle mie amiche, un mazzo di fiori di campo con la carta crespata gialla. Bellissimo! A vedermi sembrò una farfalla nella mia giovinezza con il vestito corto anni '70 cucito dal sarto Mi: una minigonna audace che nelle intenzioni doveva essere un abito sobrio e adatto a quel giorno. Oggi gli abiti sono importanti, firmati, devono essere ad effetto, devono impressionare chi è spettatore. La mattina siamo usciti da casa "noi tre" con la nostra auto: una 112 rossa e dopo esserci fermati a Melendugno per comprare un rullino per le foto abbiamo raggiunto la piccola chiesetta di Roca dove tutti ci stavano aspettando. La mia chiesetta era spoglia di fiori ma tutti erano festosi. Oggi andiamo a vedere gli addobbi floreali come se fossero opere d'arte e a quantificare il costo di tanta magnificenza. - Vogliatevi sempre bene! - disse Don Pippi a conclusione dell'omelia e la voce forte e sicura di mia nonna percorrendo il silenzio carico di emozione gli rispondeva - c'è bisogno? Ca se volene tantu!...- Tra le mani sfoglio il piccolo album con 20 foto: mio fratello sessantottino con la Nikon perseguita la perpetua della chiesetta, io con quella lacrima negli occhi, mio marito con quell'aria affascinante vagamente da play boy, io che sto per cadere con un passo di danza, la foto di gruppo con l'autoscatto... Oggi invece sembra che dei divi siano capitati all'improvviso nel Paese: foto filmine audio whatsapp e facebook momento per momento testimoniano un avvenimento che da privato è diventato pubblico. Quel giorno niente pranzo dove i due terzi va buttato alla faccia di quanti soffrono la fame, ma solo un rinfresco sotto gli ombrelloni di paglia dell' Alimini con un caldo ed un sole come certe volte è a giugno nel Salento. Quanta emozione si risveglia nel guardare le foto con la torta a tre piani e gli sposini in cima! Ancora oggi per me è motivo di commozione anche se a volte leggo un'espressione un po' meravigliata in chi mi ascolta e pensa che al posto mio forse proverebbe vergogna mentre io sorrido di tenerezza al ricordo dei camerieri che nel vederci così belli nella nostra giovinezza e forse un po' commossi dalla nostra splendida e dignitosa povertà, tra una bibita e la coppa "mangia e bevi" vollero offrirci la torta di una sposa per farci fare delle foto "da matrimonio". Con il sorriso e tanta tenerezza ricordo il coltello che non poteva toccarla... e i camerieri che correndo sono venuti a riprenderla perché stavano arrivando gli sposi legittimi proprietari della torta. Chissà chi erano? Chissà se guardando le foto li sfiora il pensiero che la loro bella torta a tre piani con gli sposini in cima, in realtà era un po' di seconda mano?

Leda D.

**QUANDO LA POLITICA SI ASSENTA LA PIOVRA SI PRESENTA  
DIECI ANNI DI AMMINISTRAZIONE DI CENTRO-DESTRA**



**VIP 2.0 TROFEO KINITA 2014**



Fabrizio Pigro e Francesco Giannuzzi con Luciano De Cecco



Alessia e Mario Russo con Giampiero Ventura



Brizio Maggiore, Maurizio Conversano e Brizio Rescio con Angelino Alfano



Francesco Tundo con Antonio Candreva



Giulio Milanese con Alessia Ventura



Gianni Cucurachi con M. G. Cucinotta



Gianluca Rosato e Beppe Carletti



Maurizio Campanelli con A. Ingroia



Emanuela Sicuro con Goran Bregovic



Roberto Montinaro con l'Alieno



Brizio Mattei con Ferzan Ozpetek



Stefano Tommasi con Ricardo Kakà



Cati Tommasi con Francesco Arca



Katia Trenta e Andrea Pirlo



Sara De Luca e Gabriel Garko



Mattia Pascali con Luca Giurato

Foto Video **GM**

Calimera - Piazza del Sole 7 - Tel. 0832 875122  
www.fotovidеоgm.it gmatudiofotografico@libero.it

seguici su:

**DONATO**

**IMPIANTI IDRICI TERMICI GAS CONDIZIONAMENTO**

**ASSISTENZA CALDAIE VAILLANT - FERROLI**

CALIMERA - VIA MEUCCI, 4  
TEL. 0832 873000 - CELL. 338 47.93.651

**MONTINARO**  
ottica  
optometria  
contattologia

CALIMERA - via Roma, 14  
Tel. 0832.873284 - otticamontinaro1984@libero.it

# TABACCHERIA CUBANO

Articoli da Regalo e per Fumatori - Giochi  
Cartoleria Copisteria e Servizio fax - Riscossione Bollette

Specialista

Cigar Shop

Davidoff

RIZLA POINT

Piazza del Sole, 5 - CALIMERA - Tel./fax 0832.873805

## UN GROSSO EMIRO SULLA SCENA



Sentiti sentiti, quista è storia vera di un Emiro Arabo qui a Calimera. Burlinchi Tommaso, per gli amici Rosato, pieno di donne il suo ricco Emirato.

Giocatore di carte e gran degustatore, si scopre a quarant'anni anche un grosso attore. Col suo amico permaloso, Giovanni Palma lu Tranti pranza e cena cu li soni e cu li canti.

Nel Palazzo di Martano, lui si veste da sceicco e col rapper Karkadan si diletta a fare il ricco. Circondato da bellezze e da bottiglie di spumante lui si muove sulla scena. come attore dilettante,

Con gli amici dell'Aurora, mangia carne e beve vino ha inventato lui la moda, dello Spritz Salentino, Se si mette ai fornelli è un vero portento Re delle mangiate con gli amici e dello "rrustimento".

## AMBO SULLA RUOTA DI MYCONOS



Questa è la storia dell'accoppiata perfetta, che decide di partire per una bella vacanzetta. Così Gianluigi Rosato ed Enrico Mattei.. partono nel paese che fu un tempo gli Dei.

A Myconos vollero andare, perchè tutte le ragazze si volevano ciulare, ma quarchetunu li nfascinau, e lu Mattei se malazzau.

Placche alla gola, febbre de mulu, e lu Gigi li primi doi giorni se la pijau an culu. Per fortuna tutto questo è durato per poche ore, grazie all'aiuto di Brizio Scugnizzo, il mancato dottore!

Antibiotici, supposte e via, e allu Mattei li passau la malatia. Ed ora che la grazia è arrivata sul più bello, Enrico per favore togli quella sciarpa verde pisello!

Gli amici stritti stritti!!  
Vi vogliamo bene!



## EVENTI DI BENEFICENZA PER IL SORRISO DI UN BAMBINO

Un anno indimenticabile il 2014 che ha caratterizzato la speranza in tutti noi dell'Ass. "Liberi di Volare" di perseguire sempre più la via della solidarietà.

Due sono stati gli eventi che rimarranno nei nostri cuori e nelle nostre menti, 13 marzo 2014, 24 maggio 2014. Il primo appuntamento dedicato alla cultura e alla solidarietà con la presenza straordinaria di Beppe CARLETTI, di cui va il mio ringraziamento all'Amministrazione Comunale e soprattutto all'amico Gemma Massimo, che ci ha fatto rivivere momenti che lui e soltanto lui, con la sua personalità, il suo messaggio, e il suo sapere ci ha raccontato quanto sia importante essere solidale con un tipo di cultura che spesso viene dimenticata. Come Presidente dell'Ass. sono orgoglioso di aver avuto al mio fianco una persona che ci ha permesso grazie anche alle due librerie Volta la Carta e Il Giardino delle Nuvole, di dedicare un momento di solidarietà per i bambini di Cuore Amico.

Grazie di cuore Massimo  
Il secondo evento la Giornata di beneficenza che si ripete ogni anno nell'area mercatale di Calimera a favore di Cuore Amico. Sabato 24 maggio 2014 una Giornata a dir poco entusiasmante affollata all'inverosimile, grazie anche all'entusiasmo dei nostri piccoli, dai genitori, dagli amici e dai nostri sostenitori. Cuore Amico ci ha permesso di rendere felice un bambino di utilizzare l'informazione e la comunicazione per spiegare le ragioni dei deboli dimostrando a tutti quanto sia forte ed importante il contributo che possono offrire, Cuore Amico ha voluto rappresentare per il nostro territorio, un forte segno di condivisione sociale messo in pratica dalla generosità di tutto il salento, che ha dimostrato pienamente di condividere e di sostenere questo grande sogno che ora è finalmente una realtà. Sicuramente questa giornata va condivisa con tutte le persone che mi hanno affiancato, e che sostanzialmente hanno dato un impulso alla solidarietà.

Grazie di cuore a Donato Castrignanò, Vito Perrone, Igor De Luca, Castrignanò Leo, Andrea e Aldo Russo, ai nostri giovani Matteo, Kevin, Antonio, Luigi, Demetrio e Benedetta.

Un grazie di cuore particolare a Dimitri Mirella, Castrignanò Bruna, Loredana Marsella, Corlianò Sara, Corlianò Letizia e Rina De Matteis che hanno portato una ventata di fiducia e trasparenza, al nostro regista Marcello Mazzei, alle Insegnanti fondamentali per la gara di disegno, un ringraziamento particolare all'Associazione Legio Il Augusta e al suo presidente Gianluca Rosato che ha sposato la nostra causa e che ci ha fatto rivivere momenti tradizionali della Vecchia Roma, infine a tutti gli sponsor che ci hanno permesso di dare speranza al nostro progetto e, all'Amministrazione Comunale.

Il nostro obiettivo è regalare attimi di normalità in un momento della vita che sembra assurdo dover attraversare. Ma quel momento farà parte per sempre dei nostri ricordi, e mi piace pensare che di esso non rimarrà solo l'assurdo, il dolore, la paura, ma il calore almeno di un sorriso, un normale sorriso spesso faticosamente conquistato quando si è uno di noi. Auguro a tutti momenti di amore e di solidarietà.

Tutti insieme solo e soltanto per un sorriso di un bambino.



## A MARIO IN OCCASIONE DEL SUO SESSANTESIMO COMPLEANNO

Guardando stamattina il calendario in mente mi è venuto Mario che senza tanti stenti e tanti affanni oggi ha raggiunto i suoi sessant'anni.

E' un uomo assai intrigante, molto polivalente stimato sempre da tanta, tanta gente lui fa l'attore, il cantante e il regista è come un quadro tenuto in bella vista.

Lui che per lavoro fece il maresciallo nella sua casa crede d'esser gallo avendo attorno a se le sue donzelle che forse scambia per delle gallinelle.

Ma le sue donne, conoscendolo bene, non soffrono affanni oppure pene così nonostante la sua pignoleria deve chinare la testa e scappar via.

Spesso lo rimprovera la sua Maria Antonietta perché tra le sue mani vive la sigaretta e lui (anima candida) fa giustificazione dice: - ecco la getto! - ma è solo il mozzicone.

MONTI...naro è il suo cognome, da quando venne al mondo spero non si confonda col MONTI presidente e gradisca gli auguri di tutta questa gente che glieli fa con animo profondo.

## PER IL COMPLEANNO DI M. ANTONIETTA MONTINARO

Svegliandosi tranquilla stamattina Maria Antonietta, guardando il calendario, ha detto: "oggi è il mio anniversario ed ho raggiunto anch'io la sessantina".

Ed è felice della sua famiglia anche se talvolta scoppia il "parapiglia" perché il buon Mario "da vecchio Maresciallo" vorrebbe dentro casa fare il "gallo".

Ma lei che di carattere è un po' "tosta" è sempre pronta a dargli una risposta, anche perché l'amore fa la muffa se qualche volta non si fa baruffa.

Si sono conosciuti - e lo confesso - da ragazzi cantando in un complesso e di "Kim" s'innamorò la bella "Mary" guardandolo fisso nei suoi occhi neri.

E, dopo il matrimonio, giunse la "covata" nacque Manuela che ora è già sposata, che la madre ha reso assai felice donando loro la dolce cara Alice.

E giunse anche un'altra ragazzina vispa, vivace ed anche sbarazzina la cara Marta carattere assai forte che si dedica al suon del pianoforte.

Cosa dire alla nostra cara "Mary"? che le faccio gli auguri più sinceri ma mi sento assai mortificato se con i versi ho forse esagerato.



**Laurea** Il 15 Aprile 2014 presso l'Università degli Studi di Parma si è laureata con 110/110 e lode discutendo la tesi in "Rilevazione dell'Indice di Complessità Assistenziale: Esperienza nel Reparto di Medicina d'Urgenza": **TATIANA APRILE**. Relatrice: Dott.ssa Elena Muroli, Tutor: Dott. Arturo Di Maglie. Gli auguri sinceri di papà e mamma per un prospero avvenire.

## ASSOCIAZIONE "CI SIAMO"



Domenica 20 Luglio 2014 presso l'Impianto Sportivo "Diselle" di Calimera si è svolta la finale del 1° Torneo di Calceetto per ragazzi Memorial "Maurizio Bortone" organizzato dall'Assosociazione "Ci Siamo". Finalisti del Torneo le squadre: Longo Impianti Vs Gli amanti dello Sport.

Nella foto: Luigi Creti, Francesco Plevi, Nicolas Murrone, Raffaele Longo, Luca Aprile, Marco Delcitera, Luca Pellegrino, Marco Aprile, Antonio Chiriatti, Davide Bray, Gabriele Tommasi, Concialdi Giovanni, De Santis Antonio, Christian Aprile, Federico Creti, Luigi Colaci con Sofia, Maria Grazia e Luca.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti.

CAPRARICA
CALIMERA

## LAVANDERIA ANNARITA

SPECIALIZZATA  
LAVAGGIO BARBOUR  
ABITI DA SPOSA  
PELLI • PELLICCE • PIUMONI

da oggi a Calimera  
anche self-service!!

servizio  
a domicilio  
Tel. 0832.823419  
Cell. 328.8649934

## Emmedue

Abbigliamento e Intimo  
uomo donna bambino

Via G. Bosco, 3 - Calimera (Le)  
Tel. 0832.875372

**Beretta service**  
**Centro Assistenza Autorizzato**  
**Paolo Ingresso s.r.l.**  
 Via Circonvallazione 181 CALIMERA (vicino al semaforo) Tel. 0832.348801 - Cell. 329.4225306 www.paoloingrosso.it info@paoloingrosso.it  
 Via Carducci, 2 CASTROMEDIANO ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI, CLIMATIZZATORI CON PROVA DI TENUTA IMPIANTO GAS E RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA CALDAIE, CLIMATIZZATORI (SUPERIORI A 10 KW)

**officina elettrauto buttazzo andrea**  
 diagnosi motore, abs, airbag, hi fi climatizzazione, gancio traino, servizio revisione.  
 Cell. 331 8500601 Cell. 393 8221105 autoriparazioniandy@alice.it

**Cruciverba**

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10				11		7		12
13			14	15		16		17
18						19		
20			21		22			
23			24		25			
		26			27			
28				29				30
		31	32					33
34	35					36	37	
38					39			
40								41
							42	

- ORIZZONTALI**  
 1. Uno dei lidi rocani  
 10. L'animale della torre "vicina di casa"  
 11. Canale televisivo tematico  
 12. Le pari di Roca  
 13. Al centro del remo  
 14. Local Area Network  
 16. Fabbrica di ascensori  
 18. Una punta di Roca  
 19. Protettori romani  
 20. Information Technology  
 21. Nessuno anagrafico  
 22. Ha per vescovo Bergoglio  
 23. In mezzo al paio  
 24. Le dispari di Ines  
 25. Prime delle Egadi  
 26. Professore universitario che ha legato il proprio nome agli scavi di Roca  
 28. Né mio né tuo  
 29. Apparato Anti Taccheggio  
 31. Fu abbattuta nel 1544 da Ferrante Loffredo su indicazioni di Carlo V  
 33. Prima nota  
 34. Il primo sabato di maggio partono da Calimera  
 38. Quella di Achille era funesta  
 39. Luogo di piaceri per sultani  
 40. Nome di un bar/ritrovo storico di Roca
- VERTICALI**  
 1. Lido rocano (...ma i puristi farebbero togliere la "e")  
 2. Lo erano gli assalitori delle coste salentine  
 3. Strada Statale  
 4. Città tedesca... profumata  
 5. I temporali estivi le fanno uscire dalle paludi  
 6. Nove romano  
 7. Esperta di vini  
 8. Famosa per i suoi castelli  
 9. La struttura ricettiva più grande di Roca  
 15. Chi va al mare sta attento a non farlo  
 17. Antico nome della zona paludosa di Roca (e dintorni)  
 22. Ripetere  
 26. Atteggiamento negoziale di spavalderia  
 27. Lo sono le intese del governo attuale  
 28. Una posizione di chi prende il sole  
 30. Risposta contraria  
 32. Dolenti senza denti  
 33. Parlami  
 35. Epoca geologica  
 36. Vedi 38 orizzontale  
 37. Coda di balene

All'uscita della Scuola l'anno appena si è concluso ad accogliere i ragazzi un fragore assai diffuso. Tra coriandoli e regali tutti corrono felici manifestano a gran voce è finita, siam felici.

A dirigere i lavori con le danze, balli e rumba se la suona e se la canta la sua tromba "Tataumpa" Al di sopra delle parti a intonare canti e cori li coinvolge tutti quanti col suo fare "Miss Dory".

**Laurea** Il 15 Aprile 2014 presso l'Università del Salento corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, Specializzazione Elettronica per Telecomunicazioni, discutendo la Tesi: "Current/Voltage Transducer for Railway applications: characterization and reliability" si è brillantemente laureata con la votazione di 105/110 **ELENA GRECO**. Relatore: Chiar.mo Prof. Aimé Lay-Ekuakille. La redazione augura un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali.

**Laurea** Il 31 marzo 2014 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano ha conseguito il "Master universitario di Primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle professioni sanitarie" **LAURA GRECO**, discutendo la tesi: "La complessità assistenziale: evoluzione degli strumenti e indicatori "CORE", relatrice: Dott.ssa Anna M. L. Rossetti. Votazione finale: 70/70. La redazione augura alla neo dottoressa di poter tornare quanto prima ad operare nella sua Terra.

**I SEGRETI DEL MARE DI ANNA RITA SMIRAGLIA**

Anna Rita Smiraglia

Con "I SEGRETI DEL MARE" Anna Rita Smiraglia torna a cimentarsi con la scrittura, dopo la pubblicazione di Aprire le zolle (Albatros 2010). Nel suo nuovo libro l'autrice ci propone una favola, una storia di vita. Una storia che scorre in modo semplice e pulito, ma che scava nel profondo dell'animo umano, ricca di messaggi e spunti di riflessione. Una storia di speranza, che lei ci presenta così: fotogrammi di una storia nella storia, di favole nella storia. Ecco come si sviluppa l'intreccio della vita di un pescatore e della piccola Sara. Il mare risveglia i ricordi. Impetuoso ritorna il passato. Sensi di colpa, paure agitano i cuori. Ad Anna Rita va il nostro augurio e l'invito a continuare in questo suo viaggio verso la realizzazione di sé e della sua passione "scrivere per lasciare una traccia, incoraggiare gli altri e ricordare a me stessa di vivere con passione e gioia la vita". Le sue capacità creative e le sue riflessioni meritano attenzione e considerazione. E il nostro giornale sempre sollecito si pregia di promuovere le "opere" dei suoi concittadini.

Titolo: I segreti del mare.  
 Autore: Anna Rita Smiraglia.  
 Progetto grafico e impaginazione: Alberto Giammaruco.

Per il suo 65/mo compleanno, la Redazione della Kinita formula fervidi auguri al geometra Gianpiero Montinaro, calimerese D.O.C., distintosi in terra piemontese per capacità imprenditoriali di notevole caratura professionale e di elevato spessore morale e umano.

**la Kinita**

DIRETTORE: EDOARDO DE SANTIS  
 COORDINAMENTO REDAZIONALE: Luigi Montinaro detto "Tabù", Brizio Giammaruco, Brizio Marra, Franco Corliano, Rocco Montinaro, Antonio Cillo, Giuseppe Corliano, Marisa Palumbo.  
 HANNO COLLABORATO: Katia Aprile, Paolo Aprile, Silvano Palamà, Umberto Colella, Maria Concepita Pecoraro, Leda Durelli, Pantaleo Palma, Antonio Ancora, Brizio Rescio.  
 SONO PERVENUTI INOLTRE SCRITTI E CONTRIBUTI DA PARTE DI TANTI AMICI DELLA KINITA, CHE ABBIAMO PROVVEDUTO NEI LIMITI DEL POSSIBILE A PUBBLICARE.

Dal 2007 sono attivi il sito [www.kinita-calimera.it](http://www.kinita-calimera.it) e l'indirizzo di posta elettronica [redazione@kinita-calimera.it](mailto:redazione@kinita-calimera.it); sul predetto sito è presente l'insero del Difensore Civico e un supplemento Kinita on-line. Sono inoltre attivi la pagina Facebook del Difensore Civico e della Kinita on line sui quali accedere per conoscere eventi e fatti calimeresi e della Grecia Salentina. Infine sul predetto sito troverete tutte le edizioni e le pubblicazioni della Kinita dal 1968 al 2014.

Questa redazione, nel riferirsi a fatti o a persone, ha inteso esclusivamente trattare tutto sotto forma di innocente scherzo, lungi da qualsiasi pur minima punta di scherno o di offesa, convinta dell'intelligenza e del buon senso dei lettori.

Impaginazione:  
 QUADRICOLORPOINT di Luigi Castignano - Via Europa, 2 - CALIMERA  
 Tel. 0832.874031 - Cell. 320.8913827

**AXA**  
 ASSICURAZIONI  
 ASSICURAZIONI  
 DOTT. GIOVANNI MATTEI  
 Agente Generale  
 Via Roma, 21 - Calimera (Le) - Tel. Fax 0832.873279

**BRUNO**  
 la passione nel creare...  
 Decorazioni Floreali e confettate personalizzate per ogni occasione  
 Via Montinari, 43 - Calimera (Le)  
 Tel. 0832.873874 - Cell. 347.0064065

**FRUTTOLANDIA**  
 di Chiara Greco  
 Piazza Caduti CALIMERA

**OTTICA**  
*Mira*

**OPTOMETRIA  
CONTATTOLOGIA  
ANALISI VISIVA  
VISUAL TRAINING**

MARTANO - Piazza Assunta, 15 - Tel. 0836.574210  
www.officamira.com

**EURONICS**  
**point**  
CALIMERA

Via Roma 217 Tel. 0832.873717

**EURONICS**  
**point**  
CALIMERA

**FRANCESCA PALAMA:  
UNA CALIMERESE  
IN GIAPPONE**



Ciao a tutti, amici calimeresi!  
Sono Francesca, calimerese del 1981 che per studio e per lavoro negli ultimi 10 anni ha vissuto a lungo in Giappone. Ho imparato a conoscere questa terra che sembra tanto lontana e che per alcuni aspetti mi ha affascinata mentre per altri mi ha fatto amare ancora di più la mia terra.

Il primo viaggio verso il Giappone l'ho fatto nel 2002 mentre vivevo a Napoli, dove frequentavo l'Università "L'Orientale". Quel viaggio non ha avuto un inizio facile: senza bagagli, smarriti dalla compagna aerea, senza soldi perché (l'ho capito dopo!) non tutti gli sportelli bancomat accettano le carte straniere, senza poter telefonare in Italia perché (anche questo l'ho capito dopo!) non tutte le cabine telefoniche accettano ogni tipo di scheda. E soprattutto ... il giapponese che avevo studiato per tre anni all'università mi serviva ben poco per comunicare! Sarà stata la giovinezza o l'incoscienza ma le "disavventure" non mi hanno fatta desistere. Risolti questi problemi "pratici" ho iniziato a guardarmi intorno: sebbene Tokyo a prima vista potrebbe sembrare uguale a tante città occidentali (non vi aspettate di trovare per strada samurai e geisha!), in ogni suo aspetto riflette il carattere dei giapponesi.

Per prima cosa, già nell'aeroporto, e poi per strada, nei treni e anche nei bagni pubblici ... tutto è sempre pulito e in ordine. Col tempo ho capito che non è certo perché c'è qualcuno che pulisce in continuazione, ma semplicemente perché la gente ha rispetto della cosa di tutti e nessuno si sognerebbe mai di buttare per terra un mozzicone di sigaretta o un fazzolettino usato! Rispetto anche per le orecchie altrui ... anche nella megalopoli che è Tokyo si sentono raramente clacson o gente che alza la voce.



I giapponesi con me sono stati sempre gentili e cortesi (basta dire di essere italiani per essere acclamati!) ma a volte la cortesia e la discrezione creano una sottile patina fra le persone, che si trasforma spesso in indifferenza, come la loro grande precisione (treni sempre puntuali e in generale nessun disservizio) si trasforma a volte in eccessiva rigidità.

Ho vissuto poi a lungo ad Osaka, città che ho amato perché più "umana" di Tokyo, non dimenticandomi mai della mia terra. Nella fotografia che vedete ho il gesso al piede perché mi sono fatta male mentre mostravo la pizzica ai miei amici giapponesi! Durante questi 10 anni ho viaggiato molto per

**LU SOMMU PRESIDENTE**



Quando lu incontru, lu vicu e me presciu,  
stae sempre de cursa, l'amicu Briziu Resciu.  
La chiazza o lu bar ete l'ambiente sou ideale,  
pe' nsurti e cimenti ete super, quasi mondiale!

Se gira de quai, se vota de dhrai, ete sempre presente,  
de ogni Associazione e Comitatu...lu sommu Presidente!  
lu ruolu de cumandu gli impone cu bessa sempre bellu  
Pe quistu quando può se dedica alla cura de l'unicu capellu.

Coltu in flagrante da l'allegria compagnia,  
scattau quasi spontanea la "selfie-mania"  
complici lu Tabù, lu Quattrustozze e lu Briziettu,  
ca a n'attimu de distrazione gli tirara nu bellu scherzettu

Na fiata dunatu esclama stupitu: "ce faciti, ce b'ete?"  
ma lu scattu rubatu ormai ia invasu la rete.  
Accusatu lu colpu pe lu mancatu sou assensu,  
costrinse li tre amici cu puntane sulu feisbuk consensu

Lu sciocu e lu rischiu, ete la propria passione,  
presenza e scummette ad ogni occasione,  
te invita e te ordina: "Sta vengu, spettame quai"  
damme doi minuti pe na puntata vincente alla Snai.

Ete sempre disponibile, camina lestu lestu,  
ete l'amicu de tutti ...fidatu e puru onestu,  
all'amici chiù stritti, li face soffrire le mille pene,  
e allu Presidente Resciu li volene nu saccu de bene!!!

tutto il Giappone e l'aspetto che più mi affascina di questa nazione è quello che io chiamo "il tempio e il grattacielo". Non è raro trovare piccoli templi in legno accanto a mastodontici grattacieli super moderni: mi sembra l'emblema dello spirito giapponese propenso ad accogliere il nuovo e a progredire, senza mai buttare via il vecchio e la tradizione. Ora vivo nel Salento, aiutando i viaggiatori giapponesi a conoscerlo. Vedere il Salento con i loro occhi mi aiuta ogni giorno ad apprezzarne i pregi ma anche a vederne i difetti. Tutti i giapponesi si innamorano delle nostre campagne, del mare, del cibo e non vogliono più ripartire. Ma ... smettiamola di usare gli spazi pubblici come una grande pattumiera e di fissare gli stranieri come "alieni"! Siamo un bellissimo popolo accogliente e con una grande umanità: chi rimane qui per un po' capisce che è solo curiosità ma ... sforziamoci di accogliere la gente con un sorriso, al posto di uno sguardo diffidente. Per concludere, vorrei ringraziare il Comune di Calimera: quando vivevo in Giappone, iscritta all'aire, ricevevo ogni anno dal Comune un piccolo giornale su i fatti successi a Calimera e un calendario. Sapere di essere a 9.000 km di distanza e non essere dimenticata dai calimeresi mi dava una grande gioia!

**AMICI NELLA VITA  
CAMPIONI NELLO SPORT**



Andrea Russo e Lorenzo Montinaro del Liceo Scientifico "C. De Giorgi" di Lecce - finalisti della cat. Allievi nella Finale Regionale di Tennis - Tavolo dei Giochi Studenteschi disputata il 12 Maggio 2014 a Manfredonia.

**50 ANNI: SENZA... CASA**



Nel mezzo del cammin della tua vita  
quando spiccica la discesa e cumincia la salita,  
è bonu cu stai cittu, cu te riposi e cu non te affanni,  
perchè oramai, caru senzacasa, si riatu a 50 anni.

Nella tua gloriosa vita tie ne hai viste tante,  
de quando a Milano si partitu cu faci l'emigrante,  
ca a Calimera facivi sulu nu saccu de minchiate,  
e l'amici toi, ogni tantu, te le diane doi mazzate.

Poi scisti a Castri cu te sposi cu la Silvia,  
Diventavi ciucci grande e toccau cu minti su famiglia.  
Iti fattu Lu Giorgio e la Laura, doi fiji bedhri e bravi,  
ma tie cu stai nu pocu cittu, quandu cazzu ete ca mpari?

Vai cu sciochi a pallone e bè sempre nu lamentu,  
torni a casa ca hai persu e sinti sempre nu tormentu.  
A pallavolu te chiamane tutti quanti "mani de travertinu!"  
la sai ca sinti scarsu e faci lu stessu nu saccu de casinu.

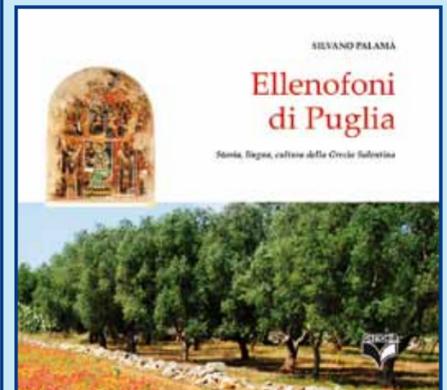
Non parlamu de quandu tuttu contentu parti cu vai a mare:  
"sta vau piju doi rizzi e 5 chili de pesce aggu pescare".  
Hei fessa, ma quandu offri agli amici na mangiata sapurita?  
Pe stu fattu, se non sbaju, spicciasti puru sulla kinita!

E quandu inchi lu freezer de porcini e de alizza?  
Fannu bonu l' amici cu te li futtene e cu te fannu a pizza.  
Forsi ca è ura minti sensu ca hai fattu 50 anni,  
pe quistu te lassamu stare e non te facimu danni.

Ma l'amici toi te volenu bene e nu consigu t'hannu dare  
mò ca hai misu sta bella mantile, te tocca spolverare,  
perchè a sta mundu hai stare attentu all' 'mbrujuni":  
"Allora statte cittu e non rumpere chiui li pampasciuni".

Gli Amici

**ELLENOFONI DI PUGLIA  
DI SILVANO PALAMA'**



Negli ultimi decenni del secolo scorso c'è stata nella Grecia Salentina la riscoperta di una identità, quella grika, che ininterrottamente, per un lungo periodo di tempo, era stata nascosta come qualcosa di cui vergognarsi. I pochi studiosi che ne avevano ben compreso l'importanza e la validità erano considerati eccentrici, o al massimo sognatori. La musica prima, l'associazionismo poi ed infine le istituzioni hanno contribuito a favorire una presa di coscienza ormai oggi abbastanza diffusa.

A circa trenta anni dall'inizio di questo risveglio di interesse era giunto il tempo di fare il punto su di un'area che aveva sfidato il tempo per sopravvivere all'inesorabile processo di omologazione che sembrava divorare tutto. Occorreva sollevarsi idealmente sull'area ed osservarla quasi con l'occhio di un drone in volo, vederla nel suo insieme ed in maniera interdisciplinare, per comprenderne lo stato di salute e le potenzialità di cui è ancora portatrice.

Questo è essenzialmente il lungo lavoro di ricerca e di sintesi che si ritrova nella pubblicazione Ellenofoni di Puglia, di Silvano Palama, edita da Ghetonia, da pochi mesi nelle edicole e nelle librerie della Grecia Salentina. Con storia, architettura, costumi e tradizioni, letteratura è stato costruito un grande affresco nel quale è racchiusa l'anima di un popolo.



Ci avete lasciato troppo presto, ma il ricordo del vostro sorriso ci accompagnerà sempre. ci mancate tanto.."

La vostra famiglia

**EUROSAN**  
AUSILI PER DISABILI - ARTICOLI SANITARI

CONVENZIONATO A.S.L. ed I.N.A.I.L. SERVIZI IN SEDE E A DOMICILIO

CONSULENZA ASSISTENZA  
CONSEGNA NOLEGGIO

MARTANO Via Fratelli Cervi - 50mt ASL SAN PIETRO IN LAMA Via Lequile, 15  
Tel./Fax 0832 631992  
www.eurosanlecco.it info@eurosanlecco.it

**Bar Roma**  
Pasticceria - Gelateria

Via Roma, 191 - CALIMERA (Lz)  
Via Duca degli Abruzzi - SAN FOCA (Lz)  
Cell. 328.8350174 - 347.6604650

**ECOCOLOR**  
SISTEMI IN FOTOMETRICO - DECORATIVI

CALIMERA Via Europa, 56  
320.7556949 / 320.7585579  
info@calimeraecocolor.it  
www.calimeraecocolor.it



**Di Rosa Gioielli**  
rendi preziosi i tuoi momenti importanti  
CALIMERA - via Costantinopoli, 72 - tel./fax 0832 875184 - Cell. 3287245450



**PIZZERIA & TRATTORIA DA PUPPI**  
Via Roma, 103 - CALIMERA  
330.329017 0832.872462 www.dapupi.it

## ASD IDEE IN MOVIMENTO E GLI AMICI DEL VOLLEY: INSIEME PER RILANCIARE IL VOLLEY A CALIMERA

Si conclude anche quest'anno, con l'8° Torneo amatoriale Volley d'Estate 2014, la stagione pallavolistica calimerese. L'evento organizzato con lo scopo di far avvicinare quanti più concittadini possibile alla pallavolo, ha registrato negli anni un numero sempre più considerevole di partecipanti, che con il loro contributo sostengono l'attività sportiva della società "Gli Amici del Volley".

Nella stagione agonistica 2013-14 la società ha riconfermato gli ottimi risultati avuti l'anno pre-



cedente sotto l'esperta guida del Prof. Antonio Sprò, con la conquista dei play-off promozione alla prima esperienza nel campionato di 1ª divisione. A testimonianza di questo, il premio ritirato dal Professore, in occasione della "Festa della Pallavolo Salentina".

Inoltre da quest'anno, con non pochi sforzi da parte della società, si è deciso di intraprendere un percorso parallelo alla formazione maschile, con il progetto "Le Amiche del Volley" e la nascita di una squadra di pallavolo femminile,

che ha partecipato al campionato di 2ª divisione. Gli Amici del Volley insieme ad ASD Idee in Movimento hanno intrapreso insieme, già nella stagione trascorsa, una collaborazione che mira alla crescita di giovani ragazzi e ragazze, che hanno la voglia e l'entusiasmo di cimentarsi con questo sport, sotto la guida di istruttori appassionati e preparati, con anni di esperienza nel settore giovanile. L'auspicio è quello di incrementare quanto più possibile il potenziale bacino di atleti, con le iscrizioni ai corsi di bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni, per far sì che crescano sportivamente all'interno della stessa società e che si crei intorno ad essa l'entusiasmo di tutti i concittadini appassionati per far tornare Calimera ad essere una città emblema della Pallavolo locale.



## CIRCOLO TENNIS "G. MONOSI"



Probabilmente l'attività agonistica in particolare, ma anche quella sociale che il Circolo Tennis Calimera ricorda per l'anno 2013/2014 è stata in assoluto la più esaltante.

Primi nel campionato regionale di D1 e promozione in serie C.

Partecipazione ai campionati giovanili preagonistici U8: in tutte le competizioni in cui i nostri ragazzini hanno partecipato sono saliti sul podio per il 1°/2° o 3° posto.

Nei vari tornei di 4ª categoria i finalisti sono stati i giuocatori del nostro circolo Russo Andrea e Matteo Contarino.

Aprile 2014: Matteo Contarino (2000) si fregia del titolo di campione di Macroarea Italia Sud. A Maggio 2014: diventa Campione Regionale e infine a Luglio 2014: viene convocato presso il Centro Tecnico Nazionale di Tirreni con il TEAM ITALIA, per un tour in Italia e in Europa.

Dal 2 di settembre partecipazione ai campionati Italiani a Modena.

Partecipazione nei vari Campionati a Squadre: U12-14-16. Con gli under 14 dopo aver vinto la fase provinciale ed essere arrivati primi alle finali regionali battendo in finale il Bari, ci siamo qualificati per le finali Nazionali che si disputeranno a Catania nel mese di Agosto dal 28 al 31.

Questi i ragazzi U 14 (Contarino Matteo, De Pascalis Pietro, Cucurachi Giulio) capitanati dal Maestro Tecnico Nazionale Francesco Està.

Campionato Over 35: I nostri ragazzi "ma non tanto" (Antonaci Fedele, Mauro Tafuro, Giacomo Benedetti e Marco Lofino) dopo essere arrivati primi alla fase regionale, si sono qualificati per la fase Nazionale, battendo di seguito prima il Torino e poi il Bolzano, perdendo poi contro Roma solo al doppio negli ottavi di Finale; praticamente il C.T. Calimera un paesino piccolo piccolo è tra i 16 circoli Tennis più forti d'Italia.

Concludo con un grazie di cuore a tutte quelle persone che rendono possibile la sopravvivenza del Circolo e questi sono i Soci; un grazie a Piero e Giusi i nostri 2 collaboratori, ma un grazie particolare lo vorrei fare a chi in maniera silenziosa e gratuita lavora per il circolo: Umberto Colella (Presidente); Fernando Rollo (Vicepresidente) anche se non c'è più è sempre con noi. Giampio Murrone (Direttore Amministrativo). Antonio Tommasi (Responsabile Informatico e Rapporti con la F.I.T.). Antonio Giordano (Vice Direttore Sportivo e Responsabile per Attività Agonistica Giovanile). Gilberto Tommasi (Direttore Sportivo). Lo staff tecnico è composto: Direttore Sportivo: Gilberto Tommasi. Responsabile Scuola Tennis: M.T.N. Està Francesco. Istruttore di 1° Livello: Antonio Giordano. Istruttore di 1° Livello: Donato Marrocco. Preparatore Atletico: Giuseppe Montinaro.



Un grazie alla redazione della Kinita per la sempre gentile attenzione nei confronti dell'Associazione.

Inoltre tutti i ragazzi che volessero provare a giocare a tennis possono farlo a Settembre presso il nostro Circolo con delle lezioni gratuite. Vi aspettiamo.

DS Gilberto Tommasi

**Matteo Contarino** - Campione di Macroarea Italia Sud e Campione Regionale.



## ASSOCIAZIONE NUOVE SPERANZE

L'associazione NUOVE SPERANZE, associazione dei familiari delle persone con disagio psichico è una realtà radicata a Calimera da qualche anno. La sede dei suoi laboratori, in via Costantini, è frequentata ogni pomeriggio da un gruppo di persone con disagio psichico e da alcuni volontari che li affiancano con dedizione e passione.



L'associazione NUOVE SPERANZE CALIMERA, non avente fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare, ha lo scopo di operare per l'integrazione sociale, la lotta allo stigma e la tutela dei diritti sociali, promuovere percorsi di rivendicazione dei diritti sociali, aumentare i livelli di partecipazione alla vita familiare e sociale, sollecitare con progetti educativi i servizi sanitari e le istituzioni affinché migliori l'assistenza alle famiglie e la qualità di vita degli utenti.

Per raggiungere i propri obiettivi l'associazione promuove attività ricreative e sociali. Le attività proposte nel corso degli anni sono state varie, si è dato vita ad un laboratorio di teatro, in collaborazione con il regista B. Tommasi, e ogni anno si lavora per una nuova rappresentazione teatrale da portare in giro nelle piazze. Dalla creatività dei volontari è nato il laboratorio di cucina, appuntamento settimanale che vede gli utenti con le mani in pasta, in interessanti esperimenti culinari.

Uno dei progetti più ambiziosi è stato la creazione di un ORTO, un piccolo pezzo di mondo in cui persone con disagio psichico curando semi, piante e fiori diventano protagonisti e autori di piccoli miracoli quotidiani. L'ultimo, ma non meno ambizioso, è il progetto "TAXI CICL-ABILI", il progetto ha lo scopo di inserire nel mercato dei trasporti pubblici tradizionali, un vero e proprio servizio pubblico di trasporto eco-sostenibile.

Il taxi-bike è un mezzo di trasporto assolutamente ecologico, l'unico carburante che utilizza è l'energia fisica di chi lo guida. In questo progetto ancora una volta gli attori principali sono le persone con disagio psichico, in doppia veste, il TAXI per il primo anno di attività sarà gratuitamente a disposizione delle persone disabili, che saranno utenti e fornitori. Per chi frequenta NUOVE SPERANZE l'associazione è diventata un punto di riferimento, un luogo di ritrovo e spesso uno stimolo per aprirsi al mondo esterno. Spesso quando si parla di disagio psichico sono i pregiudizi a guidare il nostro pensiero, pericolosità, aggressività. Rivelare di avere una malattia mentale - come ad esempio una psicosi o una schizofrenia - è come avere un marchio indelebile sulla pelle - perché vengono considerate una caratteristica della persona e non uno stato di malattia, l'ASSOCIAZIONE opera costantemente per abbattere queste barriere.

## AMATORI CALCIO CALIMERA 1980



Amatori Calcio Calimera una realtà che si conferma nel corso degli anni e che ha coinvolto nel corso dei 34 anni di vita tante generazioni di Calimeresi che si sono avvicinate ad organizzare una squadra di calcio con risultati sportivi eccellenti.

Tutto nasce grazie ad un gruppo di amici che nel 1980 partecipa per la prima volta al Campionato di Terza Categoria (Tommasi Vito, Marra Luigi, Coppone Gaetano, Renna Luigi, Maggiore Brizio, Dimitri Antonio, Mazzei Luigi).

Squadra sempre competitiva nel corso dei vari anni, che si è sempre contraddistinta per i risultati ottenuti, per la correttezza e per lo spirito di gruppo.

Nel corso degli anni hanno difeso i colori della maglia tanti amici tra cui ricordiamo con affetto e amicizia Bruno Alfredo, Montinaro Francesco, il compianto Bortone Maurizio, Tommasi Francesco, De Mitri Luigi, De Carlo Michele, Mazzei Luigi Marco, Sicuro Roberto, Aprile Welco, Giannone Vincenzo, Dimitri Fabrizio, Mattei Giuseppe, Nuzzo Leo, Cannoletta Leonardo, Tommasi Fabio, Sciolti Vito, Dell'Atti Antonio, Primitivo Marco, Aprile Sandro, Leone Daniele, Tommasi Brizio, Maiotti Vito, Pascali Antonio, e tanti altri a cui va il nostro infinito ringraziamento.

I Risultati ottenuti negli ultimi 10 anni sono stati veramente eccellenti, ricordiamo solo alcuni titoli vinti; Campioni Regionali (tre), Campioni Provinciali (sei), Coppa di Lega Nazionale (finalisti).

Infine vogliamo ringraziare chi nel corso degli anni si è "sobbarcato" il ruolo di allenatore a cominciare da Sterlichio Giuseppe, Renna Luigi, Dimitri Dino, Marra Luigi, Lefons Salvatore e Nuzzo Leo.

## A.S.D BASKET CALIMERA



Ancora un anno ricco di soddisfazioni per l'ASD Basket Calimera. I nostri atleti, dai più piccoli ai più grandi, hanno partecipato a diversi campionati regalando grandi emozioni frutto di ottime prestazioni e risultati. La prima squadra, allenata dal Coach Federico Quarta, ha partecipato al campionato regionale di Serie D, dopo circa 10 anni di astinenza, ottenendo la salvezza con largo anticipo. Nel settore giovanile, sia i ragazzi dell' Under 17 che dell' Under 19, hanno partecipato ai rispettivi campionati regionali occupando le prime posizioni in classifica e raggiungendo le Final Four nella post-season. Il Basket Calimera vanta anche di un ampio settore tutto al femminile che ha partecipato a ben due campionati, ovvero l' Under 14 e l' Under 13. Le nostre atlete hanno sì sono classificate prime su dieci squadre all'ottavo Memorial "Arturo Musto" città di Corato. Anche l' Under 13 maschile è stato oggetto di grandi successi per la nostra società, avendo partecipato al campionato di categoria ottenendo ottimi risultati. I piccoli grandi atleti del Minibasket invece, sponsorizzati per la prima volta dalla Fineco Bank di Calimera, che ringraziamo per il sostegno e la fiducia data ai bambini del Basket, si sono confrontati in varie manifestazioni. Abbiamo partecipato a vari tornei nei quali siamo stati invitati ed eravamo presenti anche al Camp di Sibari, organizzato dal grande Coach Recalcati. Inoltre, come ogni anno, abbiamo organizzato il torneo Nazionale Minibasket "Trofeo dei Lampioni", in collaborazione con Amministrazione Comunale, giunto all'ottava edizione e ormai divenuto motivo di orgoglio per la nostra piccola città. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli sponsor ufficiali, che hanno creduto in noi e hanno contribuito in maniera attiva a far crescere la nostra società e i nostri ragazzi. Un grazie anche ai genitori di tutti gli atleti e ai numerosissimi tifosi che ci sono stati vicini per tutta la stagione. Le iscrizioni apriranno il 1° Settembre, tutti i pomeriggi presso il palestrone comunale di Calimera, in Via G. Don Bosco. **Vi aspettiamo e speriamo in un anno ancora migliore... sempre Cu Lu Core!**



**Masseria Limbitello**  
...luogo di incontro dove poter gustare specialità rigorosamente fatte a mano...  
PRODUZIONE PROPRIA BIOLOGICA DI FRUTTA, VERDURA, MIELE E OLIO  
Via prov.le Melendugno - Torre dell'Orso (Le) - www.masserialimbitello.com  
cell. +39 329 71 38 906 fax +39 349 63 94 685



Calimera via Montinari 73  
casamontinari@libero.it  
0832.872311 - 339.5208066  
www.vecchiacasamontinari.com  
**Vecchia Casa Montinari**  
casa per vacanze

**LIDO SOLERO**

...tutta un'altra estate!

Bar - Ristorante e Pizzeria - Happy Hours - Eventi & Feste - San Foca - Tel: 331 7111404 - lidosolero.com

**LA PIRAMIDE**  
GIOIELLI - LISTA NOZZE - REGALI

di Fasiello Egidio

Via S. D'Acquisto, 20 - Calimera (Le) - Tel. 0832 871071  
e-mail: info@lapiramidegioielli.it web: lapiramidegioielli.it

Recarlo CHIMENTO GOLAY GROUP PAMPALONI LORENZ LIADRÒ  
Pavoni classic Villeroy & Boch THOMAS VENINI

www.delizieculinarie.it

**Delizie Culinarie della Sicilia e del Salento**  
piatti pronti - cucina da asporto - pizza a pranzo

il 28 e 29 luglio in occasione della festa patronale di San Brizio troverete i cannoli siciliani!

via Montinari, 83 - Calimera Cuf per passione!

Area Info - 0832 871071  
Assente - 0832 563808

**MEGTV SERVICE**

RIPARAZIONI TV LED LCD PLASMA SMARTPHONE E TABLET

CASTRI DI LECCE zona P.I.P. Prov.le Castri-Lizzanello 0832822127

**CAFFETTERIA AURORA Progressive Bar**

MUSICA LIVE DJ SET CENTRO SCOMMESSE  
APERITIVI HAPPY HOURS AMICI PER... BUFFET

**SALOON**  
THE NEW GAME ROOM

CALIMERA - Via San Giovanni Bosco

**LAGUNA BLU**  
di Alfonso Cannicella

ACQUARIOLOGIA - ORNITOLOGIA  
TUTTO PER LA PESCA

73021 Calimera (Le) Via S.D'Acquisto, 50  
cell. 328.285377 e-mail: ac.lagunablu@libero.it

**MACELLERIA SCARCIA**  
...passione per la qualità!!!

**CENTRO COMMERCIALE AGORÀ**  
di Francesco Scarzia

P.zza del Sole - CALIMERA - Tel. 333 1275817

**NOVITA' 2014**  
dal 18 giugno al 22 agosto

**POLLO ALLO SPIEDO**

**POLLO IN SMOKING**

OGNI MERCOLEDI E VENERDI SERA

**PEL S.A.R. s.r.l.**  
Wir leben Autos.

73021 Calimera  
Via D. Palumbo, 65

Tel. e Fax 0832 873069  
P.Iva 03401330752

www.autofficinasar.com  
autofficina.sar@libero.it

RIPARATORE AUTORIZZATO OPEL

- Riparazioni meccaniche plurimarche
- Impianti aria condizionata
- Diagnosi elettronica
- Servizio di revisione periodica
- Servizio pneumatici ed equilibratura

**Mirodia**  
LABORATORIO ARTIGIANALE DI COSMESI NATURALE

**CALIMERA**

Mirodia di Simone Dimitri  
Calimera - via Europa 8/10  
tel. 0832.1817240 • cell. 329.9760995  
mail: info@mirodia.it

www.mirodia.it